

**ISTITUTO SAN FRANCESCO DI SALES
CITTA' DI CASTELLO**

15 MAGGIO 2013

DOCUMENTO DI CLASSE
V LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Anno scolastico 2012/2013

INTRODUZIONE

Il presente documento, coerente con la progettazione espressa a livello di istituto nell' ambito del POF, esplicita in più sezioni il percorso formativo della classe V ed i criteri alla base degli interventi pedagogico-didattici, da parte degli insegnanti.

Dopo la storia dell' Istituto ed una sintetica presentazione della classe, vengono illustrati:

- a) Le finalità educative e gli obiettivi didattici suddivisi per aree disciplinari
- b) Gli interventi di sostegno e recupero
- c) Le modalità di preparazione agli Esami di Stato

Nella sezione "Progetti e stage" sono presenti le esperienze didattiche in ambito artistico, linguistico, socio-culturale che sono state realizzate dai componenti della classe con risultati altamente formativi.

Nella sezione "Griglie di valutazione" sono esplicitati gli strumenti valutativi che gli insegnanti hanno adottato nel corrente anno scolastico e che derivano da una lunga e articolata riflessione sui criteri e sui parametri più efficaci per la valutazione delle prestazioni degli studenti.

Infine sono presenti la sezione dedicata alle singole progettazioni disciplinari e le simulazioni delle prove scritte in appendice.

STORIA DELL'ISTITUTO

Il *Liceo Socio-Psico-Pedagogico "San Francesco di Sales"*, paritario con il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2001, è parte di un plesso scolastico comprendente anche l'asilo nido, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. L'Istituto nacque nel 1816 per iniziativa del vescovo tifernate Francesco Antonio Mondelli (1755-1825) che, per ovviare alla grave arretratezza culturale di Città di Castello affidò ad una piccola comunità di Suore Salesiane il delicato, quanto mai urgente, incarico di provvedere all'educazione ed alla formazione di bambine e ragazze.

Nel 1862 il Comune di Città di Castello chiese alle suore di farsi carico della gestione delle scuole comunali femminili. In tale senso "san Francesco di Sales" fu l'unica scuola della città che fino al 1913 provvide all'insegnamento elementare delle giovani tifernate. In quell'anno, il Comune ottenne dalla competente autorità scolastica provinciale il permesso di aprire scuola proprie. Nel 1927 il Provveditore agli Studi di Perugia concesse la "parificazione" alle scuole Salesiane che dunque si affiancavano a quelle statali. Di qui anche l'esigenza di una sostanziale ristrutturazione ed ammodernamento dei locali scolastici nel corso degli anni '30, fino all'inaugurazione dell'intera struttura nel 1937. Già l'anno precedente nasceva nel plesso scolastico l'Istituto Magistrale, in sostituzione della precedente "Scuola Civile di Cultura", finalizzata a preparare agli Esami di Stato per il diploma di maestra. Nel 1939 fu, infine, legalmente riconosciuta anche la Scuola Media inferiore.

Le scuole create in origine per sole ragazze e bambine, nel corso degli anni '70 sono state aperte anche ai ragazzi. In previsione dell'abolizione degli Istituti Magistrali, avvenuta nel 2001, l'Istituto Magistrale ha richiesto ed ottenuto nel 1996 la "Sperimentazione Brocca", divenendo Liceo ad indirizzo Socio-Psico-Pedagogico. Il corso di studi, già quadriennale, è diventato quinquennale, rispondente alle esigenze di una cultura aggiornata e alla partecipazione consapevole dei giovani ad una vita sociale dai risvolti inediti e dai ritmi evolutivi molto sostenuti.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V è costituita da ventuno elementi, di cui venti femmine e un maschio. La provenienza è abbastanza omogenea: tutti i componenti della classe sono residenti nei quartieri o nelle frazioni cittadine e due ragazze sono di provenienza comunitaria. Nel corrente anno scolastico si è unita alla classe una alunna proveniente dal Liceo Classico “Ciceri” di Como.

Il gruppo-classe ha intrapreso nel corso di cinque anni di scuola un percorso umano e formativo interessante su vari livelli, dimostrando capacità di adattamento e integrazione. Sul piano della collaborazione e interazione fra i componenti, più volte messa in discussione, è apprezzabile il dialogo educativo che si è venuto a creare nel tempo con i singoli docenti ed evidenzia individuali e generali atteggiamenti propositivi e di apertura, mirati al miglioramento personale e collettivo.

Sul piano della valutazione, i risultati si attestano su di un livello nel complesso medio: ci sono elementi che raggiungono esiti ottimi o più che buoni, altri che riportano voti oscillanti tra il discreto e il più che sufficiente e un numero ristretto di soggetti con valutazioni sufficienti.

La frequenza e la partecipazione della classe alle lezioni si è dimostrata pressoché costante, gli alunni hanno affrontato con responsabilità gli impegni in itinere, permettendo una gestione seria e puntuale del lavoro proposto dai docenti.

Complessivamente si possono ritenere raggiunti in maniera soddisfacente gli obiettivi posti dal percorso formativo, progettato dal Consiglio di classe

ELENCO DEGLI ALUNNI

- 1.ALUNNI SOFIA
- 2.BASTIANONI SOFIA
- 3.BRUNI ANNA
- 4.CATERBI MICHELA
- 5.FALCONI GIULIA
- 6.FALUSZCZAK DOMINIKA
- 7.FIORUCCI NICOLETTA
- 8.FOTI FEDERICA

- 9.LARGHI SERENA
- 10.LEANDRI LUCREZIA
- 11.MARCELLINI ROSSELLA
- 12.MARCONI LAURA
- 13.MARIUCCI MATTIA
- 14.MERCATELLI CHIARA
- 15.PROCACCI AMBRA
- 16.RONDI BENEDETTA
- 17.ROSSI FRANCESCA
- 18.SELVI IRENE
- 19.STERIAN ALINA GABRIELA
- 20.UGOLINI VANESSA
- 21.VALORI MARIA CRISTINA

CONSIGLI DI CLASSE

DOCENTE	RAPPORTO DI LAVORO	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA'		
			3^	4^	5^
Bartocchini Marida	Incaricato	Legislazione sociale			X
Capaccioni Marina	Incaricato	Arte	X		
Burzigotti Nadia	Supplente	Arte		X	
Rossi Giovanna	Incaricato	Arte			X
Giommetti Eliana	Incaricato	Inglese - Spagnolo	X	X	X
Lepri Don Giancarlo	Incaricato	I.R.C.	X		
Natale Andrea	Incaricato	IRC		X	
Padre Brozzetti Massimo	Incaricato	IRC			X
Selvi Maria Cristina	Incaricato	Filosofia - Pedagogia	X		
Orsinelli Elisa	Incaricato	Filosofia- Pedagogia		X	
Curti Silvia	Incaricato	Filosofia - Pedagogia			X
Bianconi Valeria	Incaricato	Italino-Storia	X		
Fiorucci Sonia	Incaricato	Latino	X		
Fiorucci Sonia	Incaricato	Italiano- Latino- Storia		X	X
Ottaviani Maria Grazia	Incaricato	Educazione Fisica	X	X	X
Petruzzi Maria Cristina	Incaricato	Psicologia-Sociologia Metodologia	X	X	X
Serafini Gabriella	Incaricato	Matematica e fisica		X	X
Gallaccio Roberta	Incaricato	Matematica - Informatica	X		
Vallini Barbara	Incaricato	Chimica - Biologia	X		X

FINALITA' EDUCATIVE

Lo scopo che Consiglio di Classe si è proposto è stato quello di educare i ragazzi ad usare adeguatamente la ragione, sollecitandoli a chiedersi il **perché** di tutte le cose. La realtà, infatti (dunque anche una poesia, un teorema, un fenomeno chimico o fisico, un brano musicale, un quadro) ha un significato che vale la pena scoprire. E' questa l'ipotesi da cui siamo partiti. La finalità è educare i nostri allievi ad un atteggiamento di apertura, disponibilità ed attenzione nei confronti di tutto ciò che incontrano, a partire dall'ora di lezione. Il tentativo è quello di introdurre i ragazzi all'appassionante avventura della conoscenza, non solo offrendo loro strumenti di interpretazione dei vari linguaggi, ma motivandoli, sin dai primi anni, alla capacità di giudizio personale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Materie umanistiche: L'educazione linguistica comporta lo sviluppo e il consolidamento delle abilità orali, di lettura e di scrittura, attraverso uno studio via via più approfondito e sistematico della lingua, in relazione al potenziamento delle capacità e alla maturazione dell'esperienza da parte degli alunni.

Dal punto di vista didattico, l'intervento degli insegnanti ha operato su due livelli:

- da una parte l'obiettivo è stato quello di consolidare la conoscenza consapevole del sistema linguistico, anche attraverso una riflessione guidata, in particolare sulla grammatica;
- dall'altra si è puntato ad accompagnare gli allievi, attraverso l'incontro e l'analisi dei testi, sia alla capacità di leggerli e comprenderli nella loro complessità, sia alla capacità di produrli in modo autonomo e sensato.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, che assume centralità e prevalenza nel triennio superiore del liceo, occorre sottolineare che si è privilegiato l'incontro diretto col testo: solo addentrandosi nell'avventura dell'interpretazione, il lettore può compiere infatti un'esperienza reale nella quale comprendere, cambiare, crescere.

Lo studio delle materie umanistiche ha implicato inoltre un'educazione storica, come sviluppo della capacità di cogliere la "profondità del tempo", ovvero la specificità dei contesti culturali dai quali prendono vita le varie forme espressive dell'umanità.

Lingua straniera: si è data un'impostazione comunicativa e motivante dello studio della lingua senza però dedicare minore attenzione agli aspetti strutturali su cui si fonda la lingua stessa. Si è chiesto agli alunni di sviluppare poco a poco capacità di analisi e di utilizzo consapevole e corretto delle strutture morfo/sintattiche e lessicali, sfruttando quindi le capacità logiche e di astrazione, ed andando oltre uno studio puramente mnemonico ed imitativo delle forme. A questo scopo si è operato in accordo con gli insegnanti di italiano e latino, materie che sono supporto indispensabile ad un apprendimento maturo delle lingue straniere. Le forma e la modalità attuata dall'Istituto per permettere agli studenti di conoscere dal vivo i paesi di cui studiano la lingua, favorendo così il contatto diretto con la cultura e la civiltà del posto, è stata quella del soggiorno all'estero. Se da una parte la "full immersion"

rappresenta una modalità privilegiata per l'apprendimento della lingua, tale esperienza va molto al di là del suo contenuto prettamente linguistico, perché offre all'allievo la possibilità di entrare in contatto, conoscere, capire e rispettare un punto di vista diverso dal proprio, così come gli chiede di rendersi conto più profondamente e di dare ragione della modalità che gli è propria.

La condivisione di tale esperienza con i compagni di classe ed il confronto costante con l'insegnante che li ha accompagnati e li ha guidati è stata la modalità concreta con cui un periodo di una, due o tre settimane all'estero si è rivelata un'esperienza di valore inestimabile per la crescita umana e professionale dello studente.

Materie scientifiche: nello svolgere il percorso didattico delle discipline dell'ambito scientifico, la preoccupazione primaria è stata quella di rendere consapevoli i ragazzi che la matematica, la fisica, la chimica, la biologia, le scienze della terra e l'informatica non sono semplicemente materie definite da una serie di formule, regole e leggi da imparare ed applicare, ma rappresentano metodi diversi di guardare la realtà e quindi un tentativo di lettura e di costruzione di modelli esplicativi di essa.

Per aiutare questa consapevolezza, si è ritenuto importante tenere presente l'aspetto culturale e storico (quando è possibile) in cui i singoli argomenti sono inseriti.

Questo modo di guardare la realtà viene innanzitutto comunicato dall'insegnante, che non ripete schemi precostituiti, ma si coinvolge con i ragazzi in questo cammino di conoscenza.

Si ritiene importante, in questo senso, il costante richiamo ad alcune categorie:

- **Esperienza.** Si è educati alla scienza attraverso l'esperienza e tale educazione avviene attraverso un rapporto, una relazione tra soggetti che fanno esperienza.
- **Razionalità.** E' l'esigenza di una comprensione totale di quello che si sta facendo. E' l'esigenza di chi, osservando la realtà, ha la necessità di rispondere ad alcune domande che essa pone. In questo senso ciò che aiuta a sviluppare tale capacità è un approccio ai diversi contenuti "per problemi". Lo stare davanti al problema (di qualunque tipo) costituisce una categoria fondamentale dell'educazione alla razionalità. In questo senso si è abituato il ragazzo a porsi domande, a rendersi conto dei dati conosciuti, a rendersi conto di ciò che viene richiesto dal problema, a cercare procedure di soluzione utilizzando conoscenze già acquisite, a confrontare procedure diverse analizzando quelle più consone all'obiettivo.
- **Criticità.** L'esercizio della razionalità porta alla criticità, che non è appena il saper dire la propria opinione intorno ad un oggetto o saper dialettizzare con altri, ma capacità di giudicare con consapevolezza.

Nell'ambito scientifico davanti a problemi non risolti, a postulati non evidenti, stare con lucidità e rigore nell'intento di risolverli, può portare allo sviluppo di una creatività capace di procedere nel cammino della conoscenza.

In questo senso le discipline non possono essere pensate come la somma di tanti segmenti, ma costituite da nuclei che si sviluppano su diversi livelli all'interno dell'intero corso.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio del primo quadrimestre, ha deliberato alcune modalità di intervento per il recupero delle insufficienze, per il potenziamento del metodo di studio e l'approfondimento dei contenuti disciplinari. Gli insegnanti, all'unanimità, hanno deciso di attivare **il corso di recupero (di otto ore) di latino** e di intervenire con metodologie didattiche differenti per il recupero delle insufficienze in altre materie (inglese, matematica, pedagogia, filosofia legislazione sociale, biologia), compatibilmente con la struttura della disciplina e con gli argomenti da affrontare. In questo caso la tipologia di intervento scelta dalla maggior parte degli insegnanti è stato **lo studio individuale** : essi hanno sollecitato gli allievi interessati alla partecipazione costante in classe, all'apprendimento metodico dei contenuti a casa, fornendo le linee guida generali e opportune per giungere alle verifiche finali, scritte ed orali, con una preparazione adeguata.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha lavorato con gli studenti, al fine di renderli consapevoli delle fasi di svolgimento dell'Esame di Stato. In particolare sono state effettuate le simulazioni delle tre prove scritte:

- 06/05/2013 - Prima prova scritta (Italiano)
- 07/05/2013 - Seconda prova (Pedagogia)
- 20/05/2013 - Terza prova scritta (Quesiti tipologia mista B/C)

Le prime due prove hanno avuto la durata di 6 ore ciascuna, mentre la terza di 3 ore. Le discipline coinvolte nella terza simulazione sono state: **metodologia della ricerca, latino, biologia, filosofia e inglese**.

Le tipologie utilizzate sono state quelle indicate con B e C nel D.M. n. 357 del 18/09/98, ossia 2 quesiti a risposta aperta (con un massimo di righe stabilite dagli insegnanti coinvolti) e 4 quesiti a risposta multipla (4 distrattori, una sola risposta corretta). La scelta delle suddette tipologie è dipesa unicamente dal fatto che, nel corso del triennio, molte delle verifiche sostenute dalla classe nelle varie discipline hanno avuto tale struttura e si sono dimostrate particolarmente congeniali alle caratteristiche cognitive e di applicazione delle conoscenze degli studenti. La combinazione delle tipologie B e C permette a tutti gli alunni di esprimersi al meglio in ciò che li contraddistingue: in alcuni una maggiore capacità di analisi e sintesi, in altri una più spiccata tendenza al ragionamento e all'argomentazione.

PROGETTI
E
STAGE

TEATRO IN LINGUA

La classe in occasione dell'Open day, tenutosi nel dicembre 2011, si è cimentata in uno spettacolo in lingua spagnola, parodia di alcuni programmi televisivi di grande audience.

Finalità

- Valorizzazione delle differenze e capacità di affrontare il testo nella sua complessità
- Sperimentazione di linguaggi diversi
- Sviluppo della capacità di memorizzare testi
- Assunzione di responsabilità
- Sviluppo della creatività
- Socializzazione e rispetto degli altri, degli spazi e dei tempi

Obiettivi specifici

- Creare e realizzare un'idea teatrale
- Mettere in scena un testo e memorizzarlo
- Conoscere linguaggi e tecniche specifiche
- Organizzare il lavoro in gruppi, realizzare scenografie e costumi, rispettare i tempi assegnati.

Contenuti e tempi

Nel triennio la classe ha realizzato una breve rappresentazione in lingua spagnola (IV anno), messa in scena in occasione dell'Open day della scuola e tratta da eventi e spettacoli televisivi attuali, "rivisti" e riadattati dagli alunni secondo il loro particolare punto di vista.

Metodi e strumenti

- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale
- Materiali didattici e/o forniti dalla scuola.
- Materiali disponibili nel teatro della scuola.

Verifiche e valutazione

L'esperienza teatrale, entusiasmante per gli alunni e per gli insegnanti, ha dimostrato in sede di rappresentazione impegno, senso di responsabilità, capacità organizzativa e discreta padronanza dei vari mezzi espressivi.

VISITE DI ARTE E LABORATORI DIDATTICI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Visite ai musei cittadini
- Visita alla Teatro e al Museo della Scala di Milano
- Visita al Castello Sforzesco a Milano

Obiettivi

1. acquisire e leggere l' opera d'arte inserendola in un adeguato contesto storico-culturale
2. cogliere la funzione comunicativa e il significato del messaggio visivo
3. trovare riscontri delle nozioni acquisite durante il percorso curricolare (lezioni in classe e libri di testo)

Verifiche

La classe ha prodotto molti lavori con diverse tecniche espressive grafico-pittoriche.

LABORATORIO DI ARTE

“Scorci di Città di Castello”: mostra di arte, prodotta dalla classe, al Palazzo del Podestà di Città di Castello (dal 18 al 25 gennaio 2013)

PROGETTO INTERDISCIPLINARE “QUOTIDIANO IN CLASSE”

Iniziativa “Quotidiano in classe” promossa dall’ Osservatorio Permanente Giovani Editori e particolarmente svolta dalle materie di storia, italiano, biologia, legislazione sociale e metodologia

Obiettivi:

1. formare nello studente una coscienza critica
2. favorire nello studente la coscienza degli eventi che vive nella realtà sociale
3. promuovere l’ integrazione del soggetto nella società di appartenenza

Metodi e tempi (5 anni)

1. lettura dei quotidiani
2. approccio sociologico e letterario ad essi
3. analisi degli articoli
4. dibattiti guidati e liberi

Strumenti:

1. Quotidiani : La Nazione, Il Corriere della sera, Il Sole 24 ore.

Verifiche :

1. colloquio orale individuale
2. colloquio orale collettivo
3. analisi del testo
4. saggio breve

STAGE DI LINGUE ALL’ESTERO

Finalità:

- affrontare un’esperienza in una città di lingua anglofona e spagnola
- *full immersion* linguistica con frequenza in una scuola e soggiorno in famiglia o in ostello
- verificare le proprie competenze comunicative
- migliorare la propria competenza comunicativa
- confrontarsi con abitudini e stili di vita differenti dai propri
- migliorare la propria capacità di socializzazione grazie all’esperienza in famiglia
- affrontare situazioni comunicative reali, situazioni quotidiane
- acquisire maggiore autonomia ed indipendenza

Paese europeo visitato e tempi

- Spagna (Valencia) – 8 giorni (A.S 2011/2012)

Valutazione

La Classe ha vissuto un' esperienza comunicativa e linguistica significativa, frequentando un corso di lingua spagnola in una scuola accreditata e soggiornando presso alcune famiglie di Valencia. La mattina gli studenti frequentavano il corso di lingua; dedicavano il pomeriggio a visite ed escursioni guidate, sempre con accompagnatori della scuola di lingue. In tal modo la conoscenza delle forme espressive di cultura ed arte sono state sempre mediate dall'uso della L2.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO

La classe ha partecipato nell' anno scolastico 2010/2011 ad un' attività di approfondimento linguistico, in particolare lessico e strutture grammaticali, grazie all' intervento didattico di Fergal Kawanagh e al suo show Toniento english.

La classe ha partecipato nel corrente anno scolastico ad una pièce teatrale in lingua inglese : Hamlet will rock you (musical).

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO

La classe ha partecipato ad un laboratorio di chimica nell' anno scolastico 2010/2011, ad un laboratorio di fisica nell' anno scolastico 2011/2012, presso i laboratori messi a disposizione dall' Istituto ITIS di Città di Castello

PROGETTI DI EDUCAZIONE FISICA

- Strasanflorido: gara podistica a cui partecipano gli studenti delle scuole superiori di Città di Castello (2011-2012-2013)
- Progetto Sportinscuola : gli alunni si sono cimentati in lezioni di nuoto e tennis nel locale palazzotto dello sport, gareggiando a volte con le altre scuole del territorio.
- Internazionali di tennis a Roma

PROGETTO D' AREA : LA DISABILITA'

Docente coordinatrice Prof.ssa Petruzzi Maria Cristina

Come approfondimento dell' ambito delle scienze umane, la classe ha prodotto un lavoro sullo svantaggio, con il titolo "La disabilità".

L' obiettivo fondamentale è stato quello di capire la percezione che i soggetti interessati hanno della propria disabilità, dai punti di vista affettivo,emotivo,sociale. Inoltre, si è cercato di presentare, in maniera sintetica, il mondo dello svantaggio, le sue implicazioni istituzionali e il suo rapporto, ancora in fase di strutturazione, con la scuola. I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione di gruppo, il reperimento di leggi e circolari ministeriali sull' argomento, di testi di informazione e di formazione sullo argomento. La relazione prodotta è stata verificata oralmente all' interno delle materie di metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL' ANALISI DEL TESTO
(TIPOLOGIA A)

Candidato Data.....

Obiettivi	Valutazioni	Punteggio
Comprensione e analisi del testo	4- ottima risulta la comprensione del testo, approfondita l'analisi con la presenza di spunti originali. 3- buona la comprensione e l'analisi del testo 2- sostanziale è la comprensione del testo, semplice l'analisi 1.5- comprensione parziale, analisi settoriale 1- comprensione molto frammentaria, analisi superficiale	
Conoscenza degli argomenti proposti	<i>La conoscenza degli argomenti proposti risulta:</i> 4- specifica e approfondita 3- completa ma priva di approfondimento 2- settoriale 1- generica 0.5 approssimata e molto frammentaria	
Articolazione, coesione e coerenza delle argomentazioni	<i>I contenuti esposti risultano:</i> 3- completamente organici, coerenti e coesi 2- sostanzialmente organici, coerenti e coesi 1- per lo più organici, coerenti e coesi 0.5 per lo più disorganici e/o incoerenti	
Competenza comunicativa, ortografica e sintattica	<i>L'esposizione risulta:</i> 4- articolata, corretta, con il lessico appropriato 3- chiara e corretta, con lessico semplice 2- per lo più chiara e corretta, con lessico semplice 1- poco chiara e per lo più scorretta	

Valutazione: .../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL SAGGIO BREVE O DELL'ARTICOLO DI GIORNALE.
(TIPOLOGIA B)

Candidato Data

Obiettivi	Livelli parziali	Punteggio
- Comprensione e utilizzo dei documenti assegnati e di integrativi	<p>4- Completo è l'utilizzo dei documenti dati, corretta è la comprensione e la rielaborazione degli stessi; presenza di approfondimenti e integrazioni.</p> <p>3- Tutti i documenti sono stati correttamente compresi e utilizzati; manca l'approfondimento.</p> <p>2- Parziale è l'utilizzo dei documenti, anche se adeguato; manca l'approfondimento.</p> <p>1- Carente è sia l'utilizzo che la comprensione dei documenti</p>	
- Coerenza alla forma testuale prescelta e rispetto della consegna	<p>3- Buona è l'adesione alla forma testuale prescelta, come pure il rispetto della consegna e la presentazione grafica dell'elaborato.</p> <p>2- Sufficiente è la coerenza alla forma testuale prescelta, sia in quanto agli elementi formali che strutturali (forma argomentativa).</p> <p>1- Quasi sufficiente è la coerenza alla forma testuale e limitato ai soli elementi formali risulta il rispetto della consegna.</p>	
- Articolazione, coesione, coerenza delle argomentazioni	<p><i>I contenuti esposti risultano:</i></p> <p>3- completamente organici, coerenti e coesi</p> <p>2- sostanzialmente organici, coerenti e coesi</p> <p>1- per lo più organici, coerenti e coesi</p> <p>0.5- per lo più disorganici e/o incoerenti.</p>	
- Competenza comunicativa, ortografica e sintattica	<p><i>L'esposizione risulta</i></p> <p>4- articolata, corretta, con il lessico appropriato</p> <p>3- chiara e corretta, con lessico semplice</p> <p>2- per lo più chiara e corretta, con lessico semplice</p> <p>1- poco chiara e per lo più scorretta</p>	
Originalità	<p>1-l'elaborato è svolto in modo personale e originale</p> <p>0.5- l'elaborato è svolto in modo personale</p>	

Valutazione/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TEMA STORICO
(TIPOLOGIA C)

Candidato.....Data.....

OBIETTIVI	INDICATORI	VALUTAZIONI	PUNTEGGIO
Pertinenza alla traccia e ricchezza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza alla traccia • Approfondimento dei contenuti 	<i>I contenuti appaiono:</i> 4- Pertinenti ed esaurienti, ampi e approfonditi. 3- Pertinenti corretti e abbastanza sviluppati 2- Pertinenti, essenziali 1- Non sempre pertinenti e completi	
Capacità d'analisi e/o collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei fatti storici • Capacità di istituire confronti • Individuazione dei soggetti, cause, conseguenze. 	<i>L'analisi risulta:</i> 4- Pertinente con collegamenti articolati e una corretta individuazione dei rapporti di causa-effetto. 3- Pertinente, con collegamenti per lo più articolati o una corretta individuazione dei rapporti di causa –effetto. 2- Non sempre soddisfacente, legami semplici e lineari. 1- Limitata e frammentaria.	
Articolazione, coesione, coerenza delle argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazione articolata e organica. • Argomentazione coerente 	<i>I contenuti risultano:</i> 3- Organici, consequenziali, coerenti e coesi. 2- sostanzialmente organici e coesi. 1- non del tutto organici, per lo più coerenti, abbastanza coesi. 0.5- Disorganici, incoerenti, privi di coesione.	
Competenza comunicativa, ortografica e sintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Fluidità espositiva • Correttezza ortografica, morfologica e sintattica • Linguaggio tecnico 	<i>L'esposizione risulta.</i> 4- articolata e corretta, lessico appropriato 3- chiara e corretta con lessico semplice 2- per lo più chiara e corretta con lessico non sempre appropriato 1- poco chiara, scorretta, lessico improprio	

Valutazione _____15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TEMA DI ORDINE GENERALE
(TIPOLOGIA D)

Candidato..... Data.....

Obiettivi	Indicatori	Livelli parziali	Punteggio
<p>- Pertinenza alla traccia</p> <p>- Ricchezza dei contenuti e analisi degli stessi</p>	<p>Pertinenza alla traccia</p> <p>Approfondimento dei contenuti</p>	<p><i>I contenuti appaiono:</i></p> <p>4 - pertinenti, ampi, approfonditi e critici.</p> <p>3 - pertinenti abbastanza sviluppati e critici.</p> <p>2.5 - pertinenti, essenziali, ma poco approfonditi</p> <p>2- pertinenti, ma privi di approfondimenti</p> <p>1.5 – pertinenti, ma incompleti</p> <p>1 – incompleti e non sempre pertinenti</p>	
<p>Personalizzazione</p>	<p>Riflessioni personali</p> <p>Originalità</p>	<p><i>Il tema presenta:</i></p> <p>4- riflessioni sviluppate e originali e presenza di spunti originali (tipologia, modalità)</p> <p>3- riflessioni sviluppate e/o originali</p> <p>2.5 - riflessioni sufficientemente sviluppate</p> <p>1.5- riflessioni generiche, prive di originalità</p> <p>1 -scarse riflessioni</p>	
<p>Articolazione, coesione, coerenza delle argomentazioni</p>	<p>Argomentazione articolata e organica</p> <p>Argomentazione coesa e coerente</p>	<p><i>I contenuti esposti risultano:</i></p> <p>3- completamente organici, coerenti e coesi.</p> <p>2- sostanzialmente organici e coerenti, sufficientemente coesi.</p> <p>1- per lo più organici, coerenti e coesi.</p>	
<p>Competenza comunicativa, ortografica e sintattica</p>	<p>Chiarezza e fluidità espositiva</p> <p>Correttezza ortografica morfologica e sintattica.</p> <p>Linguaggio adeguato alla tipologia di testo</p>	<p><i>L'esposizione risulta:</i></p> <p>4- articolata, corretta, con il lessico appropriato</p> <p>3- chiara e corretta, con un lessico adeguato.</p> <p>2- per lo più chiara e corretta, con lessico semplice</p> <p>1- poco chiara e per lo più scorretta</p>	

Valutazione ____/15

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE TRACCE DI PEDAGOGIA

Alunno.....data.....

PARAMETRI	PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	MISURAZIONE
<p>A - Padronanza della lingua e della terminologia specifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza ortografica e grammaticale • appropriatezza • chiarezza • fluidità • terminologia specifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione articolata, precisa, fluida e scorrevole, chiara e corretta; lessico e terminologia appropriati e piuttosto ricchi. • Esposizione abbastanza articolata e corretta; terminologia e lessico specifico appropriati. • Esposizione semplice ma corretta, pur con articolazione non troppo complessa e qualche imprecisione ed errore; terminologia generalmente appropriata. • Esposizione confusa e poco chiara; lessico impreciso e non corretto. • Esposizione non chiara e con errori; terminologia specifica raramente utilizzata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo – Eccellente • Buono – Discreto • Sufficiente • Insufficiente • Nettamente Insufficiente 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 • 2,5 • 2 • 1,5 • 1
<p>B - Padronanza del contenuto e sua comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • comprensione ed analisi del contenuto • completezza • collegamenti inter e pluridisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete, approfondite e molteplici; argomentazioni coerenti, ottima comprensione del documento e sua analisi; collegamenti efficaci ed ottimali. • Conoscenze adeguate seppur solo talvolta approfondite; argomentazioni coerenti e buona comprensione del documento; collegamenti presenti. • Conoscenze adeguate ma non del tutto approfondite; comprensione esauriente ed argomentazioni tendenzialmente complete. • Conoscenze idonee, sostanziale comprensione del testo, sua analisi tendenzialmente superficiale. • <i>Conoscenze generalmente complete ma superficiali e non sempre ben collegate.</i> • Conoscenze parziali e difficoltà nell'effettuare collegamenti. • Conoscenze limitate con notevoli difficoltà nel trattare l'argomento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo – Eccellente • Buono • Discreto • Più che sufficiente • Sufficiente • Insufficiente • Nettamente Insufficiente 	<ul style="list-style-type: none"> • 7 • 6,5 • 6 • 5,5 • 5 • 4 • 3
<p>C - Sviluppo ed organizzazione, applicazione ed elementi di merito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza • organicità • rispetto dei vincoli • capacità di problematizzazione • capacità di analisi critica • originalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della traccia in modo pertinente, organico, autonomo, problematico e con analisi critiche. • Sviluppo in modo generalmente organico, autonomo e con buon livello di analisi critico-problematica. • Sviluppo della traccia in modo generalmente pertinente ed organico; analisi critica soddisfacente. • Sviluppa la traccia in modo pertinente ma poco organico, problematico ed originale. • Sviluppa la traccia in modo non sempre pertinente e poco organico. • Notevoli difficoltà nell'organizzazione dell'elaborato e con limitata pertinenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo – Eccellente • Buono • Discreto • Sufficiente • Insufficiente • Nettamente Insufficiente 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3,5 • 3 • 2,5 • 1

Punteggio totale ____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Alunno/a _____

DATA _____

MATERIE	PARAMETRI TIPOLOGIA B	PUNTEGGIO TIPOLOGIA B	PUNTI 1° B	PUNTI 2° B	PARAMETRI TIPOLOGIA C	PUNTEGGIO TIPOLOGIA C	TOT. PUNTI TIP. B	TOT. PUNTI TIP. C	TOTALE
INGLESE	-Risposta completa	1			-Risposta esatta	0.25			
	-Risposta adeguata	0.85							
	-Risposta discreta	0.70			-Risposta non data o sbagliata	0			
	-Risposta sufficiente	0.60							
	-Risposta parziale corretta	0.45							
	-Risposta parziale con errori di concetto	0.25							
-Mancata risposta	0								
FILOSOFIA	-Risposta completa	1			-Risposta esatta	0.25			
	-Risposta adeguata	0.85							
	-Risposta discreta	0.70			-Risposta non data o sbagliata	0			
	-Risposta sufficiente	0.60							
	-Risposta parziale corretta	0.45							
	-Risposta parziale con errori di concetto	0.25							
-Mancata risposta	0								
LATINO	-Risposta completa	1			- Risposta esatta	0.25			
	-Risposta adeguata	0.85							
	-Risposta discreta	0.70			-Risposta non data o sbagliata	0			
	-Risposta sufficiente	0.60							
	-Risposta parziale corretta	0.45							
	-Risposta parziale con errori di concetto	0.25							
-Mancata risposta	0								
METODOLOGIA DELLA RICERCA	-Risposta completa	1			- Risposta esatta	0.25			
	-Risposta adeguata	0.85							
	-Risposta discreta	0.70			-Risposta non data o sbagliata	0			
	-Risposta sufficiente	0.60							
	-Risposta parziale corretta	0.45							
	-Risposta parziale con errori di concetto	0.25							
-Mancata risposta	0								
BIOLOGIA	-Risposta completa	1			- Risposta esatta	0.25			
	-Risposta adeguata	0.85							
	-Risposta discreta	0.70			-Risposta non data o sbagliata	0			
	-Risposta sufficiente	0.60							
	-Risposta parziale corretta	0.45							
	-Risposta parziale con errori di concetto	0.25							
-Mancata risposta	0								

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Valutazione	Misurazione	Punteggio
Livello delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustive ed approfondite • Funzionali ed esaurienti • Esaurenti, ma non approfondite • Essenziali, non approfondite • Generiche, superficiali e/o lacunose • Scarsa conoscenza dei contenuti 	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	12 11 10 <u>9</u> 7 4	_____
Capacità Espositiva/ Proprietà sintattica e lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo fluido e articolato, utilizzando con padronanza lessico e strutture • Si esprime in modo articolato, preciso e vario • Si esprime in modo discreto, chiaro e corretto • Si esprime in modo semplice e generalmente corretto • Si esprime in modo incerto, con lessico impreciso e generico • Si esprime in modo confuso, con lessico improprio 	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Grav. insuff.	5 4 3.5 <u>3</u> 2 1	_____
Capacità di operare raccordi e collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce collegamenti efficaci e completi • Individua collegamenti significativi • Individua discreti collegamenti • Realizza collegamenti semplici • Realizza collegamenti solo parzialmente • Realizza collegamenti solo se aiutato e supportato 	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	5 4 3.5 <u>3</u> 2 1	_____
Capacità di discutere e approfondire i diversi argomenti proposti da più angolazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i concetti chiave, esprime giudizi fondati e originali • Argomenta con organicità e coerenza, esprime giudizi coerenti • Argomenta con organicità e coerenza • Individua i concetti essenziali, argomenta con semplicità • Riconosce alcuni concetti chiave, argomenta parzialmente • Esprime argomentazioni incoerenti, senza nessi logici 	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Grav. Insuff.	5 4 3.5 <u>3</u> 2 1	_____
Capacità di riconoscere errori e argomentare per presentare soluzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta e commenta i risultati della valutazione • Riconosce l'errore e produce soluzioni, se supportato • Riconosce parzialmente l'errore e non produce soluzioni correttive 	Buono Sufficiente Insufficiente	3 <u>2</u> 1	_____
LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE		Punteggio totale	
			_____	/30

PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO

Insegnante : Sonia Fiorucci

Anno scolastico 2012/2013

Classe: V

Programma svolto

Testi di riferimento:

La letteratura, voll. 4-5-6, di G. Baldi, Giusto, Razetti, Zaccaria, Paravia, Padova, 2007.

Manuale della scrittura, di Degli Innocenti, Paravia, Trento, 2002

La Divina Commedia – edizione integrale – a cura di S. Jacomuzzi, A. Sughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, Sei.

Obiettivi di competenza disciplinare:

- Saper analizzare il testo d'autore in base al contesto storico-culturale
- Saper rintracciare nel testo le affermazioni di poetica e gli orientamenti ideologici dell'autore
- Saper rintracciare gli elementi stilistici dell'autore
- Saper rintracciare gli elementi costitutivi del genere letterario
- Saper esporre e rielaborare i tratti distintivi dei movimenti letterari studiati
- Acquisire il piacere della lettura personale
- Esporsi in modo corretto e con il linguaggio specifico
- Saper produrre testi coerenti e coesi secondo le diverse tipologie dell'Esame di Stato

Obiettivi di conoscenza:

Sono definiti dai contenuti proposti secondo la scansione che segue.

Il Romanticismo: origini del termine, aspetti generali del Romanticismo europeo: le tematiche negative, le grandi trasformazioni storiche, le contraddizioni reali e le tensioni della coscienza collettiva. Il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna: il mutato ruolo sociale degli intellettuali, arte e mercato. I temi del Romanticismo europeo: il rifiuto della ragione e l'irrazionale; inquietudine e fuga dalla realtà presente; l'infanzia, l'età primitiva e il popolo; il Romanticismo "positivo"; gli orientamenti politici. L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale; divisione politica e arretratezza economica; la formazione della classe borghese; i ceti popolari; le ideologie: i liberali, i democratici, correnti ideologiche e letterarie. Le istituzioni culturali: l'editoria, le difficoltà dello sviluppo editoriale, il giornalismo. Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale. Romanticismo italiano ed europeo; Romanticismo italiano e Illuminismo. Il pubblico, lingua letteraria e lingua d'uso comune: l'esigenza di una lingua nazionale, la soluzione manzoniana.

Il movimento romantico in Italia: la polemica con i classicisti; la poetica dei romantici italiani; Madame de Stael e lettura “ Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni”. La poesia in Italia, il romanzo nell’età romantica con approfondimento sul romanzo di formazione.

Alessandro Manzoni: la vita. Prima della conversione: le opere classicistiche. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. Gli *Inni Sacri*. La lirica patriottica e civile. Le tragedie. Il *Fermo e Lucia* e *I Promessi Sposi*: il problema del romanzo, il romanzo storico, l’ideale manzoniano di società, liberalismo e cristianesimo, l’intreccio e la formazione di Renzo e Lucia, il “sugo” della storia e il rifiuto dell’idillio, la Provvidenza, l’ironia, il problema della lingua. **Testi:** *La lettera al marchese D’Azeglio sul Romanticismo; Il cinque maggio; Promessi sposi*: sintesi della lettura integrale fatta durante il biennio liceale; dall’*Adelchi*: coro dell’atto IV.

Giacomo Leopardi: la vita e l’ambiente di formazione culturale. Il pensiero (teoria del piacere; pessimismo storico e cosmico); la poetica del vago e indefinito; Leopardi e il Romanticismo; le *Canzoni* e gli *Idilli*; le *Operette Morali*; i *Grandi Idilli*; l’ultimo Leopardi (*La ginestra*).

Testi: dallo *Zibaldone*: *Indefinito e infinito; Teoria della visione, Teoria del suono, Ricordanza e poesia, La rimembranza, Parole poetiche; Indefinito e poesia; Il vero è brutto; Suoni indefiniti*. Dai *Canti*: *L’Infinito; A Silvia; La sera del dì di festa; Il passero solitario; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio*; dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; da *La ginestra*: vv.1-157; 297-317.

L’età postunitaria: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; il Positivismo, il mito del progresso, nostalgia romantica e rigore veristico; le istituzioni culturali: l’editoria, il giornalismo, la scuola; gli intellettuali: il conflitto con la società e la posizione sociale; la lingua: la necessità di una lingua d’uso comune, la diffusione dell’italiano e la lingua letteraria.

La Scapigliatura: contestazione ideologica e stilistica; gli Scapigliati e la modernità; la Scapigliatura e il Romanticismo straniero; un crocevia intellettuale; un’avanguardia mancata.

Testi: Arrigo Boito: *Dualismo*.

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, la poetica di Zola. Il ciclo dei Rougon-Macquart, tendenza romantico-decadente nel Naturalismo zoliano; i precursori.

Il Verismo italiano: la poetica di Verga e Capuana; discorso indiretto libero.

Giovanni Verga: la vita. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (impersonalità, regressione, straniamento, uso del discorso indiretto libero). L'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il pessimismo; confronto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola. Le opere: *Vita dei campi*, *Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo* con approfondimento sullo straniamento, *Le novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria susicana*.
Testi. Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*. Da *I Malavoglia*: Prefazione, Capitolo I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, capitolo XV: La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno; da *Novelle rusticane*, *La roba*; da *Mastro don Gesualdo*, IV, cap. V (La morte di mastro don Gesualdo).

Giosue Carducci: vita, l'evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione: *Juvenilia*, *Levia Gravia*, *Giambi ed Epodi*; *Le rime nuove*, *Le odi barbare*, *Rime e ritmi*. Carducci critico e prosatore.
Testi: dalle *Rime nuove*, *Pianto antico*, *San Martino*, *Il comune rustico*; dalle *Odi barbare*, *Nella piazza di San Petronio*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*.

Il Decadentismo: l'origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente; rapporti tra il Decadentismo e il Romanticismo, tra il Decadentismo e il Naturalismo e tra il Decadentismo e il Novecento.
Testi: di Paul Verlaine, *Languore*, da *Un tempo e poco fa*.

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'avventura politica. L'estetismo e la sua crisi: il percorso ideologico fino al superomismo. I romanzi del superuomo (*Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*), le opere drammatiche, *Le laudi*, *Notturmo*.
Testi: Da *Il piacere*, libro III, cap. II: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e d Elena Muti. Da *Alcyone: Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia*, *La pioggia nel pineto*.

Giovanni Pascoli: la vita: l'infanzia travagliata e l'importanza del nido familiare; la visione del mondo: la poetica, l'ideologia politica, i temi, le soluzioni formali, le raccolte poetiche.
Testi: Da *Myricae: I puffini dell'Adriatico*, *X agosto*, *Dall'argine*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Temporale*. Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*.

Italo Svevo: vita: l'uomo d'affari e lo scrittore. La cultura di Svevo, l'incontro con Joyce e con la psicoanalisi. L'eroe sveviano e l'inettitudine. I romanzi: *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*; trama, personaggi e diversità di impianto narrativo e rappresentazione del tempo.

Testi: Da *La coscienza di Zeno*, cap. IV: La morte del padre, Cap. VIII: Psico-analisi, Cap. VIII: La profezia di un'apocalisse cosmica.

Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo: vitalismo, pessimismo e relativismo conoscitivo; la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale. La poetica dell'umorismo. Le poesie e le novelle: *Novelle per un anno*. I romanzi: *L'esclusa*, *Il turno*, *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. Teatro e meta-teatro: lo svuotamento del dramma borghese, la rivoluzione teatrale di Pirandello, il "grottesco": *Così è se via pare*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Ciascuno a suo modo*, *Questa sera si recita a soggetto*.

Testi: Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*. Da *Il fu Mattia Pascal*: Cap. VII e IX: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*,

Da *Uno, nessuno e centomila*: Libro IX, cap. quarto: *Nessun nome*. Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.

La lirica del primo Novecento in Italia: le avanguardie, il Futurismo, i crepuscolari (Gozzano) e i vociani: i temi e le innovazioni stilistiche.

Testi: di F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*. Di A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* Di Gozzano, *la signorina Felicita ovvero la felicità*, vv. 1-84.

Giuseppe Ungaretti: vita, l'infanzia in Egitto, la giovinezza a Parigi, l'esperienza di guerra. La poetica, la poesia come illuminazione, le novità della forma poetica, la tematica dello sradicamento e della ricerca dell'innocenza perduta.

Testi: Da *L'allegria*: *In memoria*, *Il porto sepolto*, *San Martino del Carso*, *Commiato*, *Mattina*, *Girovago*. Da *Sentimento del tempo*: *Di Luglio*. Da *Il dolore*: *Tutto ho perduto*

Ermetismo: il significato del termine, temi e motivi ispiratori, il linguaggio, i poeti ermetici.

Eugenio Montale: la vita; la poetica del "varco", la poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo, la donna salvifica; da Clizia a Volpe; l'ultimo Montale.

Testi: Da *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*. Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*.

Dante Alighieri, *Paradiso*: lettura, analisi e commento canti: I, III, VI, VII, XI, XII, XV, XVII, XXIV, XXXIII (vv. 55-145).

Esercizi di produzione scritta

La tipologia A: analisi del testo

La tipologia B: l'articolo di giornale e il saggio breve

La tipologia C: tema di argomento storico

La tipologia D : tema di ordine generale

LATINO

Classe V

Disciplina: Latino

Insegnante: Sonia Fiorucci

Anno scolastico: 2012/ 2013

Programma svolto

Testo di riferimento: *Electa*, vol. 2, G. Garbarino, Paravia; testi in fotocopia

Obiettivi di competenza disciplinare:

- Saper analizzare il testo d'autore in base al contesto storico-culturale
- Saper comprendere il testo per tradurlo consapevolmente
- Comprendere il testo nei suoi rapporti di continuità e alterità con la lingua e la cultura italiana
- Individuazione e analisi dei costrutti morfo-sintattici
- Saper rintracciare nel testo le affermazioni di poetica e gli orientamenti ideologici dell'autore
- Saper rintracciare gli elementi stilistici dell'autore
- Saper rintracciare gli elementi costitutivi del genere letterario

Obiettivi di conoscenza:

Sono definiti dai contenuti proposti secondo la scansione che segue.

L'età augustea: il contesto storico, politico e culturale. La produzione letteraria.

Orazio: vita e produzione; la poetica della "satira"; caratteri, contenuti, messaggio e stile delle Satire oraziane; le *Odi*: caratteri, contenuti e poetica; gli *Epodi*: il rapporto con i modelli; contenuti e stile; le *Epistulae*: caratteri, contenuti e messaggio; **Testi** : (in traduzione italiana) *Sermones*, II, 6, vv 79-116. (in lingua latina) *Carmina*, III, 30; I, 5; I, 11; II, 10.

La poesia elegiaca: origini, Tibullo e Propertio.

Ovidio: vita e produzione; le opere elegiache: gli *Amores*; le *Heroides*; le opere erotico-didascaliche: l'*Ars amatoria*; l'elegia eziologica: i *Fasti*; il poema mitologico: le *Metamorfosi* (genere, contenuti, struttura, rapporto con i modelli e caratteri); le opere dall'esilio: *Tristia*, *Epistulae ex Ponto*; **Testi** *Metamorfosi*, I, 452-567 (*Apollo e Dafne*).

Livio: vita e produzione: struttura e contenuti degli *Ab urbe condita libri*; le fonti dell'opera e il metodo di Livio; lo scopo dell'opera; lo stile dell'autore; **Testi** (in lingua italiana) *Ab urbe condita*, *praefatio*; XXI, 1 (*La prefazione della terza decade*, (in lingua latina) "IL ritratto di Annibale", XXI; 4, 3-9.

La prima età imperiale: il mutato assetto istituzionale, la dinastia giulio-claudia, il rapporto tra intellettuali e potere. Vita culturale e attività letteraria. I generi della prosa: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo; la prosa tecnica, la poesia epico didascalico; la favola: Fedro.

Seneca: dati biografici, I Dialogi, I trattati, Le Epistole a Lucilio, lo stile della prosa senecana, le tragedie, l'Apokolokyntosis; **Testi** (in traduzione italiana): *Epistulae ad Lucilium*, I, 41, (Come trattare con gli schiavi); *De brevitae vitae*, I, 3-4 (È davvero breve il tempo della vita), il lingua latina.

Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*, Contenuto dell'opera, la questione del genere letterario, il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. **Testi** (in traduzione italiana): *Satyricon*, 32-34 (L'ingresso di Trimalchione); 110, 6-112, 8 (La matrona di Efeso).

Lucano: I dati biografici, Il contenuto del *Bellum civile*, le caratteristiche dell'*epos* di Lucano;

Persio: dati biografici, la poetica della satira; i contenuti delle satire; forma e stile.

L'età dei Flavi: la dinastia flavia, la vita culturale. La produzione letteraria: Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio e Plinio il Vecchio.

Marziale: dati biografici, la poetica, le prime raccolte, gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva, I temi e lo stile; **Testi** (in lingua latina): *Epigrammata*, IX, 81 e X, 1; in traduzione, X,4 e XII, 18.

Quintiliano: dati biografici, la finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*, la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano; **Testi** (in traduzione italiana): *Institutio oratoria* I, 2, 1-2, 11-13; 18-20 (I vantaggi dell'insegnamento collettivo); in lingua latina I, 3, 1-3 (L'osservazione del bambino in classe); I, 3, 8-12 (l'intervallo e il gioco).

Il principato adottivo: Giovenale, Plinio il Giovane e Svetonio

Tacito: i dati biografici e la carriera politica, il principato adottivo (Nerva, Traiano e Adriano), l'*Agricola*, la Germania, il *Dialogus de Oratoribus*, le opere storiche, la concezione e la prassi storiografica di Tacito, la lingua e lo stile. **Testi** (in traduzione italiana): Germania 18-19 (Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio); *Historiae* I; 1 (L'inizio delle *Historiae*), *Annales*, IV, 32-33 (La riflessione dello storico negli *Annales*); XV, 38 (L'incendio di Roma); XV, 44 (Le persecuzioni contro i cristiani).

L'età degli Antonini, la dinastia dei Severi, il IV secolo: da Diocleziano a Teodosio, la fine dell'impero romano d'Occidente.

Apuleio: dati biografici e le *Metamorfosi*: titolo e trama.

STORIA

Insegnante: Sonia Fiorucci

Anno scolastico 2012/2013

Modulo 1: Gli stati-nazione e l'imperialismo

- La società industriale moderna e l'imperialismo
- Politica e cultura nella società di massa
- Le grandi potenze europee nel trado Ottocento

- La Russia tra riforme e rivoluzioni
- L'Italia liberale: il governo della Destra storica e il completamento dell'unificazione, il governo della Sinistra e l'età di Crispi

Modulo 2: La Grande guerra e la rivoluzione russa

- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- L'Italia industriale e l'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale: cause, lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La Grande guerra come svolta storica
- Le rivoluzioni russe

Modulo 3: lo scenario del dopoguerra

- L'economia mondiale fra sviluppo e crisi
- Le eredità della guerra
- Gli anni venti e l'ascesa di Stalin
- Il dopoguerra italiano

Modulo 4: L'età della crisi e dei totalitarismi

- Il Fascismo
- La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
- Il regime nazista
- Il regime staliniano
- Fascismi e democrazie in Europa

Modulo 5 : L'Europa e il mondo tra le due guerre

- L'alternativa democratica: Gran Bretagna, Francia, *New Deal* americano
- Il risveglio dell'Asia
- Le radici del problema mediorientale
- L'America latina

Modulo 6: La catastrofe dell'Europa

- I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola
- Verso un nuovo conflitto
- La Seconda guerra mondiale
- L'Europa in guerra: il dominio nazista, l'Olocausto, la Resistenza
- Bipolarismo e decolonizzazione: il nuovo ordine internazionale

Modulo 7: Il mondo del dopoguerra

- La crescita dell'Occidente: sviluppo economico e *Welfare state*
- Il "lungo dopoguerra": Stati Uniti e Unione Sovietica
- L'Italia repubblicana: la ricostruzione.

Testo di riferimento: *Parlare di storia*, vol. 3, Fossati – Luppi – Zanette, Mondadori

FILOSOFIA

Classe: V

Disciplina: Filosofia

Moduli orari effettuati: 90 /99

Insegnante: Curti Silvia

Anno scolastico: 2012/2013

TESTO

N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Itinerari di filosofia*, vol. III, Paravia, Torino 2009

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere l'articolazione del pensiero filosofico nel susseguirsi delle epoche storiche, in relazione alle dinamiche socio-culturali che lo caratterizzano.
- Riconoscere, definire, analizzare, sintetizzare e collocare dal punto di vista concettuale un tema filosofico e/o il pensiero dei filosofi studiati.
- Promuovere la capacità di pensare ed esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere e pertanto promuovere:
 - saper confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema
 - saper contestualizzare concetti, concezioni e problemi
 - saper operare collegamenti interdisciplinari in maniera critica e problematica
 - saper operare critiche ai pensieri degli autori in ordine alla loro coerenza interna
 - saper utilizzare le proprie competenze comunicative-relazionali entro contesti cooperativi e partecipativi
 - scoprire problemi e soluzioni in modo autonomo e critico
- Saper cogliere i caratteri distintivi del linguaggio filosofico e utilizzare il linguaggio specifico (sia a livello orale che scritto).
- Comprendere ed analizzare criticamente testi.

CONTENUTI SVOLTI

I MODULO: CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

Schopenhauer

1. Radici culturali del sistema
2. Il mondo della rappresentazione come velo di Maya
3. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé.
4. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
5. Il pessimismo (Dolore, piacere, noia. La sofferenza universale).
6. Le vie di liberazione dal dolore.

TESTO 4 *Tra dolore e noia*

Kierkegaard

1. Vicende biografiche e intellettuali (la 'scheggia nelle carni')
2. L'esistenza come possibilità e fede
3. La verità del 'singolo': il rifiuto dell'hegelismo e 'l'infinita differenza qualitativa' tra uomo e Dio
4. Gli stadi dell'esistenza
5. L'angoscia
6. Disperazione e fede ('L'attimo')

II MODULO: ALIENAZIONE UMANA E SOCIETÀ COMUNISTA

1. Destra e sinistra hegeliana (Conservazione o distruzione della religione?)
2. Feuerbach
 - 2.1 Il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
 - 2.2 La critica della religione (Dio come proiezione dell'uomo. L'alienazione e l'ateismo. L'hegelismo come teologia mascherata. Dall'ateismo al filantropismo)
3. Marx
 - 3.1 Caratteri generali del marxismo
 - 3.2 La critica al misticismo logico di Hegel
 - 3.3 La critica della modernità e del liberalismo: emancipazione politica e umana
 - 3.4 La critica dell'economia borghese e la problematica dell'*alienazione*
 - 3.5 Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
 - 3.6 La concezione materialistica della storia (Dall'ideologia alla scienza. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia)
 - 3.7 la sintesi del *Manifesto* (borghesia, proletariato e lotta di classe)
 - 3.8 *Il Capitale* (economia e dialettica. Merce, lavoro e plusvalore. La rivoluzione e la dittatura del proletariato).

TESTO: *Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione dell'hegelismo*

III MODULO: L'EVOLUZIONE COME PENSIERO POSITIVISMO

1. Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.
2. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo.
3. Le varie forme di positivismo.
4. Comte
 - 4.1 La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - 4.2 La sociologia.
 - 4.3 La dottrina della scienza e la sociocrazia.
5. Darwin: la teoria dell'evoluzione.

IV MODULO: DISINCANTAMENTO DEL MONDO E PRAGMATISMO

Weber

1. Il Marx della borghesia (I limiti del materialismo storico. Religione ed economia).
2. La sociologia (La tipologia dell'agire sociale).
3. Il *disincantamento* del mondo e le antinomie della modernità.
4. Il conflitto dei valori.

Il Pragmatismo

1. Caratteri generali

2 Dewey

- 2.1 Vita e scritti.
- 2.2 Esperienza, esistenza e storia
- 2.3 Educazione, scienza e democrazia.

V MODULO: LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA PSICOANALISI

Nietzsche

1. Filosofia e malattia.
2. Nazificazione e denazificazione
3. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
4. *La nascita della tragedia*: Tragedia e filosofia: Nascita e decadenza della tragedia. Spirito tragico e accettazione della vita. La 'metafisica da artista'.
5. *Seconda inattuale*: Tre tipi di storia (monumentale, antiquaria, critica, limiti e validità dei tre tipi di storia).
6. *Umano, troppo umano*: Il metodo genealogico e la filosofia del mattino: il distacco da Schopenhauer e Wagner, il metodo storico e genealogico, lo spirito libero e la filosofia del mattino.

7. *La gaia scienza*: La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche: Realtà e menzogna. Il grande annuncio. Morte di Dio e avvento del superuomo (ateismo e superuomo, il rifiuto dei ‘sostituti’ di Dio).
8. *Così parlò Zarathustra*: Il superuomo. L’eterno ritorno. Vuolontà di potenza.
9. *La genealogia della morale*: Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la “trasvalutazione dei valori”.
10. *Frammenti postumi* : Vita e potenza. La volontà di potenza come arte. Il problema del nichilismo e del suo superamento.
TESTO 5: *Il morso del serpente*

Freud

1. Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi.
2. La realtà dell’inconscio e i modi per accedere ad esso.
3. La scomposizione psicoanalitica della personalità.
4. I sogni gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
5. La teoria della sessualità e il complesso edipico.
TESTO 9: *L’uomo felice ha barattato la felicità con la sicurezza*

VI MODULO: FILOSOFIA ED ESISTENZA

1. Caratteri generali dell’Esistenzialismo (L’esistenzialismo come ‘metafora’. L’esistenzialismo come filosofia).

Heidegger

2. L’esserci e l’analitica esistenziale.
3. L’essere-nel-mondo e l’essere-con-gli-altri.
4. L’essere-per-la-morte, esistenza autentica e esistenza inautentica.
5. Il coraggio dinanzi all’angoscia.
6. Il tempo.

(Dispense: Antiseri e Reale,)

VI MODULO: FILOSOFIA E SCIENZA

Popper

1. Popper e Einstein.
2. Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità.
3. L’asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione.
4. Il procedimento per congetture e confutazioni.
5. Rifiuto dell’induzione e teoria della mente come faro e non come recipiente.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- I contenuti disciplinari sono stati svolti prevalentemente attraverso lezioni partecipative, dialogate e frontali durante le quali i singoli problemi filosofici, oltre a trovare una collocazione storico-culturale, sono stati sottoposti ad una problematizzazione di tipo critico volta ad evidenziarne la complessità e la multiformità.
- Didattica breve e per concetti
- Il testo in adozione è: N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *Itinerari di filosofia*, vol. III, Paravia, Torino 2009. Il testo è stato utilizzato sia nella veste di manuale (per lo studio delle linee teoriche essenziali concernenti il pensiero dei singoli autori), sia come antologia (essendo fornito di un ricco apparato di testi che hanno consentito di arricchire ed approfondire, di volta in volta, la comprensione delle singole questioni filosofiche).

MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifiche orali: durante tutto il corso dell’anno scolastico sono state svolte verifiche in itinere volte ad evidenziare l’acquisizione dei contenuti proposti e la capacità di esporre oralmente ed in modo problematico conoscenze e riflessioni personali di carattere critico.

- Verifiche scritte: in linea di continuità con l'anno scolastico precedente, ed in armonia con gli obiettivi finali richiesti dall'esame di stato conclusivo del ciclo di studi, sono state svolte verifiche scritte in cui si proponevano domande aperte (con un limite max di 10-15 righe) e domande a risposta multipla. Tali verifiche si proponevano, oltre che l'accertamento costante delle conoscenze, anche l'esercizio della capacità di esporre, in forma sintetica, i contenuti richiesti.

PEDAGOGIA

Classe: V

Disciplina: Pedagogia

Moduli orari effettuati: 90/99

Insegnante: Curti Silvia

Anno scolastico: 2012-2013

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere l'articolazione del pensiero pedagogico e delle esigenze educative nel susseguirsi delle epoche storiche, in relazione alle dinamiche culturali e sociali che le caratterizzano.
- Esporre in modo chiaro, personale, con lessico appropriato e specifico, sia le conoscenze acquisite sia le proprie idee.
- Cogliere nei fenomeni sociali e personali una valenza educativa.
- Saper formulare ipotesi operative di intervento educativo rispetto ai problemi particolari dell'educazione.
- Contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali.
- Saper cogliere le interrelazioni tra le diverse discipline delle scienze dell'educazione.
- Sviluppare capacità di adattamento a situazioni nuove.
- Produrre testi pedagogici con adeguate competenze linguistiche e contenutistiche

CONTENUTI SVOLTI

PARTE STORICA

I MODULO: POSITIVISMO ED EDUCAZIONE

Caratteri generali del positivismo (C.f.r. programma di filosofia)

COMTE: Scienza, tecnica, filosofia e scuola (significato e scopi dell'educazione positiva. Il curriculum scolastico).

DURKHEIM: La sociologia dell'educazione (l'analisi sociologica dell'educazione. L'educazione morale e la sua funzione sociale)

SÉGUIN : L'educazione speciale

CATTANEO: L'analisi del problema educativo in Italia. La legge Casati (Dispensa A).

LA LETTERATURA PER L'INFANZIA: *Le avventure di Pinocchio* (testo 16, p. 41 "la lezione del grillo"; testo 17, p. 42 "la maturazione di Pinocchio"); *Cuore*.

II MODULO: LE SCUOLE NUOVE E L'ATTIVISMO PEDAGOGICO

DEWEY: Il pensiero filosofico: centralità dell'esperienza. Il ruolo e il significato dell'educazione. Scuola e società: lavoro e scuola per una società in trasformazione. Democrazia ed educazione: l'analisi del rapporto tra società e processo formativo. Le fonti di una scienza dell'educazione: il significato del sapere pedagogico. La didattica e l'esperimento di Chicago. Il metodo.

ROSA E CAROLINA AGAZZI: Caratteri fondamentali e scopi dell'educazione materna. La nuova educatrice. Ambienti e materiali. I metodi: "far da sé". L'applicazione nel metodo: l'attività di vita pratica. Il gioco e l'educazione estetica. L'educazione sensoriale: dal colore alla materia, dalla materia alla forma. L'educazione linguistica e la lingua viva.

TESTO: 41 Le "cianfrusaglie senza brevetto" e il "museo didattico"

MONTESSORI: L'ambiente educativo. Il materiale scientifico. Il metodo. La maestra "direttrice". Le critiche alla didattica montessoriana. L'educazione alla pace come significato ultimo dell'attivismo montessoriano.

TESTO 61 Caratteri dei materiali montessoriani

TESTO 63 La "mente assorbente" del bambino

TESTO 65 Il potere del bambino di "costruire gli uomini"

APPROFONDIMENTO MULTIMEDIALE – film: *Maria Montessori una vita per i bambini* (Dispensa B).

Riforma gentiliana e attivismo idealistico (Dispensa C)

MARITAIN: L'attivismo cattolico come personalismo. L'umanesimo cristiano contro l'attivismo naturalistico. La concezione dell'educazione. La scuola liberale. L'educazione morale: contro l'agnosticismo educativo.

MAKARENKO: L'attivismo marxista. Il "collettivo". La disciplina.

III MODULO: LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

In riferimento alla scuola psicoanalitica ed ai suoi tratti distintivi, cfr. programma di filosofia.

PIAGET: La psicologia genetica. La concezione pedagogica. Didattica e psicologia: l'insegnante ricercatore. Il bambino ricercatore e la fortuna della concezione piagetiana.

VIGONSKY: la socialità dello sviluppo. Lettura T101 Caratteri dell'area di sviluppo potenziale

FREUD: Educazione e l'inconscio. L'educazione sessuale. C.f.r. programma di filosofia: I topica e II Topica. Stadi di sviluppo psicosessuale. Lettura T9: "Il disagio della civiltà", L'uomo felice ha barattato la felicità con la sicurezza (testo di filosofia).

IV MODULO: LA PSICOPEDAGOGIA AMERICANA

E. ERIKSON: lo sviluppo come processo psico-sociale. TESTO: *Gioventù e crisi d'identità* (Il ciclo vitale: epigenesi dell'identità), Armando, Roma, 1999, pp. 108-109 (dispensa D)

B. BETTELHEIM: l'educazione come comunicazione e racconto; TESTO: *Il Significato Delle Fiabe*

J. S. BRUNER: Dopo Dewey: lo strutturalismo pedagogico. Strutture e competenze nella scuola. Vantaggi e caratteristiche dell'approccio strutturalista. Sviluppo e sistemi di rappresentazione. La dimensione sociale dell'apprendimento.

V MODULO: LA CRISI DELL'EDUCAZIONE E LE NUOVE FRONTIERE DELLA PEDAGOGIA.

MORIN: una nuova visione del rapporto tra educazione e scienza: epistemologia della complessità (Il pensiero della complessità).

ROGERS: La pedagogia non direttiva e l'apprendimento significativo. L'insegnante facilitatore.

PARTE TEMATICA

I MODULO: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E RICERCA EDUCATIVA

La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica (le scienze dell'educazione. Il rapporto tra scienze dell'educazione e pedagogia).

La natura della ricerca educativa. Gli ambiti della ricerca educativa.

II MODULO: DIDATTICA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO FORMATIVO

La didattica e le condizioni del lavoro scolastico. Il gruppo in educazione (costituire e condurre gruppi. Team teaching e team learning). Gli spazi fisici dell'azione educativa. I tempi dell'azione formativa. La continuità verticale e orizzontale.

III MODULO: LA PROGETTAZIONE E I MOMENTI DEL PROCESSO EDUCATIVO

Dal programma alla progettazione. Dalla lezione tradizionale all'unità didattica curricolare e individualizzata. La pedagogia della programmazione per obiettivi: Analisi della situazione iniziale. La scelta degli obiettivi formativi e didattici. La scelta e l'organizzazione dei contenuti. I metodi di insegnamento. La teoria delle intelligenze multiple. Le nuove frontiere dell'insegnamento-apprendimento. La verifica e la valutazione. TESTO 6: Gardner, I diversi modelli di intelligenza.

APPROFONDIMENTO MULTIMEDIALE – film: “*Entre les murs*” (Tra le mura), versione it. “*La classe*”, regia Laurent Cantet, 2008, come stimolo per un'analisi critica della complessa realtà scolastica contemporanea (allegato E).

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- I contenuti disciplinari sono stati svolti prevalentemente attraverso lezioni partecipative, dialogate e frontali durante le quali i singoli problemi pedagogici, oltre a trovare una collocazione storico-culturale, sono stati sottoposti ad una problematizzazione di tipo critico volta ad evidenziarne la complessità e la multiformità.
- Tali questioni sono state spesso integrate e supportate, soprattutto negli aspetti teorici fondamentali, dallo studio parallelo e complementare degli snodi filosofici che hanno caratterizzato la cultura europea ed extra-europea tra l' '800 ed il '900.
- Didattica breve e per concetti.
- Il testo in adozione è: U. AVALLE, M. MARANZANA, *Pensare ed educare*, Paravia, Torino, 2005; U. AVALLE, M. MARANZANA, *Problemi di pedagogia*, Paravia, Torino, 2005. Il testo è stato utilizzato sia nella veste di manuale (per lo studio delle linee teoriche essenziali concernenti il pensiero pedagogico dei singoli autori), sia come antologia (essendo fornito di un ricco apparato di testi che hanno consentito di arricchire ed approfondire, di volta in volta, la comprensione delle singole questioni pedagogiche). Alcuni argomenti sono stati ampliati o sostituiti da Dispense su argomenti specifici. Infine sono stati utilizzati anche contenuti multimediali come approfondimenti.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifiche orali: durante tutto il corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche in itinere volte ad evidenziare l'acquisizione dei contenuti proposti e la capacità di esporre oralmente ed in modo problematico conoscenze e riflessioni personali di carattere critico.
- Verifiche scritte: in linea di continuità con l'anno scolastico precedente, ed in armonia con gli obiettivi finali richiesti dall'esame di stato conclusivo del ciclo di studi, sono state svolte verifiche scritte mensili. Tali verifiche si proponevano, oltre che l'accertamento costante delle conoscenze, anche l'esercizio della capacità di esporre, in forma scritta, i contenuti proposti e le riflessioni personali di carattere critico.

Materia INGLESE	Docente <i>Eliana Giommetti</i>	Moduli orari effettuati 88/95 A.S 2012/2013
Testi e materiali	Arturo Cattaneo Donatella De Flavis <i>Cakes and Ale vol. 2 e 3</i>	
Metodologia didattica	Aspetti linguistici: metodo funzionale-comunicativo Aspetti letterari: dalla lettura e comprensione del brano attraverso tasks di analisi guidata, alle generalizzazioni sull'autore	
Strumenti di verifica	Comprensione orale: test vero/falso, scelta multipla, domande aperte Produzione orale: esposizione di testi noti Comprensione scritta: note- taking, questionari, test vero/falso, scelta multipla Produzione scritta: compilazione di schede, risposte brevi	

<i>Contenuti</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Tempi</i>	<i>Competenze</i>
The epistolary novel Samuel Richardson Lettura di brani tratti da Pamela	Caratteristiche e innovazioni e temi. Tecniche narrative.	Ottobre	Saper ricavare il senso globale del testo presentato
The sentimental novel Laurence Sterne Lettura di brani tratti da Tristram Shandy	Panorama storico culturale		Saper riassumere l'idea globale del testo
La Rivoluzione Industriale e gli aspetti ad essa connessi.	Tematiche e tecnica letteraria		Saper rispondere a domande specifiche relative al background culturale e sociale del testo, la tecnica e gli aspetti innovativi

<p>Emotion and Reason: il concetto di Sublime</p> <p>The Gothic Novel</p> <p>La poesia romantica</p> <p>W. Blake:: <i>The Lamb, The Tiger.</i></p>	<p>Caratteristiche, stile e temi</p> <p>Il contesto storico e culturale.</p> <p>Lo stile e le caratteristiche, analisi dei due componenti</p> <p>Caratteristiche comuni dei primi poeti romantici</p> <p>Stile e analisi dei due componenti</p>	<p>Novembre</p>	<p>Le diverse risposte date dagli autori a un nuovo panorama socio-culturale</p>
<p>The first generation of romantic poets. <i>The Lyrical Ballads</i></p> <p>W. Wordsworth: <i>I wandered lonely as a cloud</i></p> <p>S.T. Coleridge: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i></p>	<p>Stile e analisi delle poesie del poeta</p> <p>Caratteristiche generali dei poeti della seconda generazione</p> <p>Stile e analisi dei componenti dei due poeti.</p>	<p>Dicembre</p>	<p>Paragonare le diverse forme di poesia romantica e le diverse esperienze</p>
<p>The second generation of Romantic poets</p> <p>P.B.Shelley. <i>Ode to the West Wind</i></p> <p>Lord Byron, <i>Don Juan</i></p>		<p>Gennaio</p>	

<p>Il romanzo tra XIX° e XX° secolo</p> <p>Charles Dickens Lettura di brani tratti da Oliver Twist</p> <p>R. Louis Stevenson Lettura di brani tratti da The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</p> <p>Mary Shelley Lettura di brani tratti da : Frankenstein</p> <p>Emily Bronte Lettura di brani tratti da : Wuthering Heights</p> <p>Oscar Wilde e l'Estetismo Lettura di brani tratti da The Picture of Dorian Gray</p> <p>Joseph Conrad Lettura di brani tratti da Heart of</p>	<p>Panorama storico culturale</p> <p>Il romanzo vittoriano: caratteristiche e temi</p> <p>Il romanzo di fronte alla nuova sensibilità dell'uomo moderno</p> <p>Il tramonto dell'ottimismo</p> <p>Il significato di estetismo</p> <p>La tecnica narrativa</p>	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p>	<p>Saper ricavare le linee generali per seguire lo sviluppo delle tecniche narrative del romanzo</p> <p>Saper collocare i vari romanzi nel loro periodo storico</p> <p>Saper ricavare il senso generale dei testi presentati</p> <p>Saper riassumere l'idea globale del testo</p> <p>Saper cogliere le differenze e similitudini fra i testi dei vari autori presentati</p> <p>Saper collocare i vari romanzi nel loro periodo storico cogliendo le varie sfumature</p> <p>Saper riassumere l'idea globale del testo</p>
--	--	---	--

<p>darkness</p> <p>Il Modernismo T.S. Eliot</p> <p>Caratteristiche generali dell'opera The Waste Land <i>What the Thunder Said</i></p> <p>Nuove forme di romanzo del '900</p> <p>La Stream of Consciousness</p> <p>Il romanzo di J. Joyce Lettura di brani tratti da Ulysses</p> <p>Il romanzo di Virginia Woolf Lettura di brani tratti da Mrs. Dalloway</p>	<p>Panorama intellettuale e culturale del nuovo secolo</p> <p>Caratteristiche del poema e importanza del mito Tecnica narrativa e psicoanalisi</p> <p>Il romanzo del '900 in rapporto con la tradizioni Tematiche Tecniche a confronto</p>	<p>Maggio</p>	<p>Saper cogliere le differenze e similitudini e differenze fra i testi dei vari autori presentati</p>
---	--	---------------	--

BIOLOGIA

DOCENTE . Vallini Barbara	ORE DI LEZIONE: 89 su 99 previste.	ANNO SCOLASTICO: 2012/2013
TESTI E MATERIALI	CAMPBELL - REECE – TAYLOR – SIMON-DICKEY “Il nuovo immagini della biologia” “Il corpo umano – L’ecologia” (vol. C+D)” MATERIALE CARTACEO	
METODOLOGIA DIDATTICA	Gli argomenti sono stati trattati per moduli e relative unità didattiche. Lezione frontale, lezione interattiva, lezioni in Power Point, discussione guidata.	
STRUMENTI DI VERIFICA	Verifica orale Verifica scritta: test di varie tipologie (B+C).	
RECUPERO	Studio individuale guidato in itinere. Verifiche orali	

CONTENUTI

MODULO 1: RIPASSO

UNITA' DIDATTICHE:	CONOSCENZE	COMPETENZE	TEMPI
BIOMOLECOLE CELLULA	Recupero prerequisiti	Recupero prerequisiti	SETTEMBRE

MODULO 2: IL CORPO UMANO

Obiettivi di modulo

- Comprendere che il corpo umano è un'unità integrata formata da entità di per sé autonome, ma in realtà correlate.
- Riconoscere nella struttura di base e nella fisiologia del corpo umano le soluzioni evolutive che si sono affermate in tutto il mondo animale, cogliendo nel contempo gli aspetti peculiari che contraddistinguono la nostra specie.
- Acquisire una conoscenza generale dei meccanismi chimici e dei processi cellulari che regolano il funzionamento del corpo umano, per comprendere quali sono le condizioni necessarie al benessere dell'organismo e compiere scelte orientate verso il mantenimento della salute.

- Comprendere che l'adattamento del corpo umano ai diversi cambiamenti ambientali, sia esterni che interni, è frutto delle attività fortemente interconnesse delle componenti chimiche e strutturali dell'organismo.

UNITA' DIDATTICHE	CONOSCENZE	COMPETENZE	TEMPI
Strutture e funzioni comuni a tutti gli organismi animali	<p>Descrivere l'organizzazione strutturale gerarchica del corpo animale.</p> <p>Descrivere il risultato del processo di differenziamento cellulare.</p> <p>Elencare e descrivere i principali tipi di tessuto presenti nell' organismo umano .</p> <p>Elencare gli apparati del corpo umano e specificarne le funzioni.</p>	Collegare la struttura di ogni tessuto ed ogni apparato con la funzione corrispondente.	OTTOBRE
Il sistema tegumentario	<p>Descrivere la struttura della cute.</p> <p>Descrivere le funzioni della cute e collegarle alla sua organizzazione strutturale.</p>	Riconoscere le strutture annesse al sistema tegumentario ed individuarne la localizzazione nella pelle.	OTTOBRE
Il sistema nervoso	<p>Distinguere i differenti tipi di neuroni e delle cellule di sostegno.</p> <p>Descrivere il ruolo delle sinapsi elettrochimiche nella conduzione dell'impulso nervoso.</p> <p>Correlare il ruolo dei neurotrasmettitori alle funzioni muscolari</p> <p>Descrivere l'organizzazione del sistema nervoso centrale</p> <p>Descrivere le principali strutture dell'encefalo.</p> <p>Spiegare l'organizzazione strutturale e funzionale del midollo spinale</p> <p>Descrivere struttura e funzione del sistema nervoso autonomo.</p>	<p>Spiegare come si propaga l'impulso nervoso.</p> <p>Localizzare le principali strutture dell'encefalo e individuarne le funzioni.</p> <p>Differenziare strutture e funzioni del sistema nervoso simpatico da quello parasimpatico.</p>	OTTOBRE NOVEMBRE
Gli organi di senso	<p>Distinguere i principali tipi di recettori sensoriali specializzati evidenziandone la funzione.</p> <p>Descrivere struttura e localizzazione dei recettori di tatto, gusto ed olfatto</p> <p>Descrivere la struttura anatomica e la fisiologia dell'occhio.</p> <p>Descrivere strutture e funzioni dell'orecchio esterno e medio e degli organi dell'udito e dell'equilibrio.</p>	<p>Spiegare come gli impulsi sensoriali diventano sensazioni e percezioni nel cervello.</p> <p>Correlare struttura e funzione nei recettori tattili, gustativi, olfattori e uditivi.</p> <p>Spiegare il processo di formazione dell'immagine.</p> <p>Spiegare le funzioni uditive e il funzionamento dell'organo dell'equilibrio.</p>	NOVEMBRE DICEMBRE

Gli apparati scheletrico e muscolare	<p>Identificare i differenti tipi di articolazioni e descriverne il tipo di movimento</p> <p>Descrivere i diversi tipi di ossa umane.</p> <p>Descrivere la struttura dei muscoli.</p> <p>Spiegare il meccanismo della contrazione delle cellule muscolari.</p> <p>Spiegare l'attività dei muscoli antagonisti.</p> <p>Descrivere le giunzioni neuromuscolari.</p>	<p>Confrontare e distinguere la struttura e le funzioni di tessuto cartilagineo ed osseo.</p> <p>Localizzare la posizione delle principali ossa dello scheletro umano attraverso l'utilizzo di modelli anatomici.</p> <p>Paragonare e distinguere i muscoli lisci, striati e cardiaco collegando le rispettive strutture e funzioni.</p>	DICEMBRE
L'alimentazione e la digestione	<p>Spiegare come le strutture presenti in bocca aiutino a preparare il cibo per il resto della digestione.</p> <p>Descrivere la struttura e le funzioni dell'esofago, dello stomaco, dell'intestino tenue e crasso.</p> <p>Elencare le funzioni del pancreas e del fegato nella digestione ed individuarne le relazioni anatomiche con l'apparato digerente.</p> <p>Descrivere le principali caratteristiche dell'assorbimento nel tenue.</p> <p>Descrivere la struttura e le funzioni dell'intestino crasso.</p> <p>Spiegare il ruolo di carboidrati, lipidi, proteine, vitamine, sali minerali ed acqua nella dieta.</p> <p>Conoscere i principali disturbi alimentari.</p>	<p>Paragonare e distinguere la digestione chimica dalla digestione meccanica.</p> <p>Spiegare il significato di dieta equilibrata.</p> <p>Comprendere il ruolo di una dieta errata nell'insorgenza patologie degenerative.</p>	GENNAIO
La respirazione: gli scambi gassosi	<p>Descrivere le tre fasi in cui avviene lo scambio gassoso negli animali</p> <p>Indicare le superfici respiratorie di Pesci, Anfibi, Rettili ed Uccelli.</p> <p>Identificare e localizzare le strutture dell'apparato respiratorio e stabilire la funzione di ognuna.</p> <p>Delineare il percorso di ossigeno e anidride carbonica nel corpo .</p> <p>Spiegare il ruolo tampone dell'emoglobina nel suo percorso dalle cellule agli alveoli polmonari.</p> <p>Spiegare il meccanismo di controllo del respiro.</p>	<p>Paragonare e distinguere respirazione esterna, interna e cellulare</p> <p>Riconoscere i meccanismi che governano gli scambi gassosi.</p> <p>Riconoscere il fumo di sigaretta come fattore di rischio nell'insorgenza di patologie polmonari.</p>	FEBBRAIO
L'apparato circolatorio	<p>Descrivere e le caratteristiche della circolazione sanguigna dei Vertebrati.</p> <p>Identificare le caratteristiche anatomiche del cuore umano</p> <p>Descrivere struttura e funzione di</p>	<p>Confrontare i vari tipi di circolazione nei Vertebrati, spiegando il significato di circolazione semplice, doppia, incompleta e</p>	MARZO APRILE

	<p>arterie, capillari e vene. Descrivere il meccanismo della contrazione cardiaca. Spiegare il significato della pressione sistolica e diastolica. Elencare le componenti molecolari e individuare le diverse funzioni del plasma Descrivere struttura e funzione dei globuli rossi e caratterizzare i diversi tipi di sangue. Elencare i diversi tipi di globuli bianchi e distinguere struttura e funzione di ognuno. Descrivere la funzione delle piastrine e la loro funzione nella coagulazione del sangue. Descrivere l' anatomia del sistema linfatico e le sue principali funzioni.</p>	<p>completa. Essere in grado di utilizzare i presidi per la misura della pressione sanguigna. Elencare le possibili cause di un'anemia. Riconoscere come le cellule staminali potrebbero essere utili nella cura delle leucemie ed altre patologie del sangue. Mettere in relazione una dieta errata con il rischio dell'insorgenza di malattie cardiovascolari.</p>	
Il sistema immunitario	<p>Indicare le principali barriere fisiche che il corpo umano oppone all'attacco dei patogeni. Descrivere in che cosa consiste una risposta infiammatoria. Elencare i principali tipi di globuli bianchi coinvolti nella difesa immunitaria non specifica. Confrontare l'immunità umorale con quella mediata da cellule. Spiegare la struttura dei vari tipi di anticorpi ed il loro ruolo nella difesa dell'organismo. Saper distinguere tra immunità primaria e secondaria e spiegare il ruolo delle cellule memoria. Descrivere la tecnica di preparazione degli anticorpi monoclonali ed il loro possibile utilizzo. Individuare il ruolo dei linfociti T nella risposta immunitaria . Elencare alcune malattie dovute al cattivo funzionamento della risposta immunitaria. Spiegare le cause di una reazione allergica</p>	<p>Acquisire informazioni sulle diverse tipologie di difese innate che gli animali attivano contro le infezioni. Capire che il sistema immunitario è in grado di organizzare difese specifiche a diversi livelli. Capire la differenza tra immunità attiva e immunità passiva. Comprendere le differenze tra immunità umorale e immunità mediata da cellule. Comprendere l'importanza di distinguere in ogni organismo le molecole <i>self</i> da quelle <i>nonself</i>. Acquisire informazioni sui disturbi del sistema immunitario e sulle relative cause.</p>	<p>APRILE MAGGIO</p>
Il sistema endocrino	<p>Spiegare come i messaggeri chimici coordinano le diverse funzioni degli organismi. Descrivere l'azione degli ormoni sulle cellule bersaglio attraverso i due principali meccanismi di trasmissione del segnale. Descrivere gli organi che nei Vertebrati secernono ormoni. Saper descrivere la connessione fra ipotalamo e ipofisi nel collegamento fra sistema nervoso ed endocrino. Descrivere la funzione tiroidea come regolatrice di sviluppo e metabolismo. Descrivere gli ormoni implicati nell'omeostasi del calcio.</p>	<p>Comprendere il ruolo dei vari tipi di messaggeri chimici nella regolazione delle attività di un organismo. Capire la differenza tra il meccanismo d'azione degli ormoni idrosolubili e quello degli ormoni liposolubili. Acquisire informazioni sulla distribuzione e sulle funzioni delle ghiandole endocrine del corpo umano. Comprendere che un singolo</p>	<p>MAGGIO</p>

	Spiegare il ruolo del pancreas endocrino nella glicemia. Individuare il ruolo delle ghiandole surrenali nella risposta allo stress. Descrivere la funzione delle gonadi come ghiandole endocrine.	ormone può svolgere funzioni differenti in animali diversi.	
--	---	---	--

MODULO 3: L'ECOLOGIA

Obiettivo di modulo

- Comprendere le modalità di comunicazione e di comportamento del mondo animale, anche in riferimento all'uomo.

UNITA' DIDATTICHE	CONOSCENZE	COMPETENZE	TEMPI
Adattamenti comportamentali all'ambiente	Saper confrontare le cause immediate ed ultime del comportamento. Definire uno schema di azione fissa e spiegare la funzione degli stimoli segnale e dei meccanismi innati di scarica. Spiegare la differenza tra i diversi tipi di apprendimento: assuefazione, imprinting, associazione ed imitazione, intuizione. Definire la gerarchia di dominanza e territorialità. Spiegare il concetto di <i>kin-selection</i> , di gene egoista e di altruismo reciproco.	Conoscere i diversi punti di vista riguardo al ruolo dell'ereditarietà nel comportamento animale ed umano e valutarne le conseguenze.	MAGGIO GIUGNO

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

DOCENTE : Petruzzi Maria Cristina	ORE DI LEZIONE EFFETTUATE N. 68 SU N. 66 PREVISTE	ANNO SCOLASTICO 2012/2013
TESTI E MATERIALI	Adele Bianchi – Parisio Di Giovanni “ La ricerca socio-psico-pedagogica – temi, metodi, problemi” Paravia Materiale cartaceo di supporto per gli approfondimenti e la ricerca	
OBIETTIVI	Sensibilizzare all’ approccio interdisciplinare e alla metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica Promuovere l’ acquisizione di competenze metodologiche attraverso lo studio di temi di particolare interesse psicologico, pedagogico e sociologico	
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione lineare, modulare, a volte frontale, a volte con la partecipazione diretta degli alunni. Esercitazioni con materiale reattivo. Lettura di articoli e brani di autori delle scienze umane classici e moderni e approfondimenti di aspetti attuali della pedagogia e della didattica.	
STRUMENTI DI VERIFICA	Verifiche orali individuali Verifiche scritte: questionario a tipologia mista (domande a risposta chiusa e a risposta aperta)	

CONOSCENZE

- Conosce i concetti fondamentali relativi ad aree di ricerca trasversali a più discipline
- Conosce i principali metodi di ricerca
- Conosce la terminologia specifica della ricerca nelle scienze umane

CAPACITA' E COMPETENZE

- Comprensione del testo scritto
- Saper ragionare in maniera logico-causale
- Saper rielaborare ed argomentare in maniera personale
- Sa effettuare collegamenti tra i diversi temi della ricerca
- Sa proporre soluzioni atte a risolvere problematiche aperte da casi-tema, applicando i metodi di cui è a conoscenza

CONTENUTI

COME SI PROGETTA UNA RICERCA

come nasce una ricerca
la documentazione
la definizione dell’ oggetto di indagine
il disegno di ricerca
il punto di vista del ricercatore
la formazione del buon ricercatore

l' ethos scientifico
ricerca qualitativa e quantitativa

LO STRUMENTARIO DELLE INDAGINI QUANTITATIVE E QUALITATIVE

l' intervista
il questionario
il test
l' osservazione
il focus group
il colloquio clinico
l' esame dei documenti

LA PROFESSIONALITA' DOCENTE

La progettazione dell' insegnante
gli approcci didattici
lezione verbale o espositiva
il fenomeno dell' insight
il problemsolving
l' apprendimento per scoperta
l' apprendimento cooperativo
la discussione di gruppo
la valutazione
la motivazione degli studenti.

GIOCO E CREATIVITA'

L' importanza del gioco nello sviluppo psicologico
Il gioco e lo sviluppo emotivo
Il gioco secondo Piaget
Giocare nella società contemporanea
Le fantasticherie
La creatività e le sue fasi
Le doti delle persone creative
E' possibile sviluppare la creatività?
Le fiabe per la psicoanalisi
Analisi del disegno infantile

EDUCAZIONE AI MEDIA

Il consumo dei media
Il potere formativo dei media
"Cattiva maestra televisione" di K. Popper
Dai mass-media ai new media
Il digital divide
Ragazzi e Internet
I videogiochi

SVANTAGGIO E DISUGUAGLIANZA

Handicap
La società multiculturale
La scuola e la pedagogia interculturale

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

Docente: Marida Bartoccini	Ore di lezione effettuate: 75 su 86	A.S 2012/2013
--------------------------------------	--	------------------

<i>Testi e Materiali</i>	<p>“Elementi di diritto, nozioni di diritto del lavoro, legislazione sociale”, a cura di Fernanda Vitagliano, Simone per la scuola, Arti Grafiche Italo Cernia, Gennaio 2009</p> <p>Testi normativi: Costituzione Italiana e Codice Civile</p> <p>Schede d’approfondimento</p> <p>Quotidiani</p>
--------------------------	---

<i>Metodologia didattica</i>	<p>Lezione interattiva- Lezione Strutturata</p> <p>Analisi guidata di testi normativi</p> <p>Studio dei casi</p> <p>Discussione in classe</p>
------------------------------	---

<i>Strumenti di verifica</i>	<p>Interrogazioni orali-Interventi personali</p> <p>Verifiche sommative scritte</p>
------------------------------	---

CONTENUTI	OBIETTIVI
LA PERSONA FISICA	<ul style="list-style-type: none"> -sa utilizzare il linguaggio specifico -sa consultare e commentare testi normativi -conosce e sa definire i concetti di capacità giuridica e capacità d’agire -sa distinguere gli incapaci assoluti da quelli relativi -sa spiegare le conseguenze dell’incapacità di agire assoluta e relativa -sa spiegare la condizione di incapacità naturale -sa spiegare la condizione giuridica del minore d’età in ordine alla responsabilità penale - sa descrivere la condizione d’incapace naturale -sa individuare i diritti della personalità e spiegarne i caratteri
LA PERSONA GIURIDICA	<ul style="list-style-type: none"> -sa descrivere gli elementi costitutivi della persona giuridica -sa distinguere le persone giuridiche dagli enti di fatto
LA FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> -conosce la nozione giuridica di famiglia -sa spiegare le principali innovazioni introdotte nell’istituto familiare dalla legge n°151/1975 -sa distinguere il matrimonio civile dal matrimonio concordatario -sa spiegare gli effetti che derivano dal matrimonio per i coniugi e verso i figli. -sa distinguere le forme di separazione personale -sa distinguere tra separazione legale e scioglimento del matrimonio -sa spiegare gli effetti della comunione legale dei beni -sa distinguere le forme di filiazione -sa partecipare in maniera attiva ai dibattiti in classe sulle problematiche trattate

LO STATO	<ul style="list-style-type: none"> -sa individuare gli elementi costitutivi dello stato moderno - sa analizzare e collocare storicamente le forme di stato assoluto, stato di polizia, stato liberale, stato democratico, stato totalitario, stato sociale. -sa confrontare le diverse forme di governo -sa individuare e spiegare i caratteri della repubblica parlamentare -sa riconoscere gli istituti di democrazia diretta ed indiretta -sa descrivere l'iter del referendum abrogativo -sa spiegare il principio della separazione dei poteri
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	<ul style="list-style-type: none"> -sa spiegare la formazione, composizione, caratteri, ruolo, organizzazione, funzioni di: -Parlamento- Governo- Presidente della Repubblica- Magistratura-Corte Costituzionale -sa distinguere le crisi di governo parlamentare ed extraparlamentare -sa descrivere la relazione tra "irresponsabilità" del Presidente della Repubblica e controfirma ministeriale -sa spiegare la natura giuridica e l'importanza dei partiti politici -sa consultare il testo costituzionale -sa spiegare i rapporti tra gli organi costituzionali -sa utilizzare le conoscenze ai fini della comprensione dell'esperienza politica contemporanea.
LE FUNZIONI DELLO STATO NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> -sa definire il contenuto delle funzioni legislativa, esecutiva, amministrativa, giurisdizionale -sa descrivere l'iter della legge ordinaria e della legge costituzionale -sa distinguere il decreto legge dal decreto legislativo -sa spiegare le differenze tra processo civile e processo penale -sa commentare i principi costituzionali relativi alle funzioni dello stato -sa spiegare l'organizzazione della Pubblica Amministrazione
IL DIRITTO DEL LAVORO e LA LEGISLAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> -sa interpretare gli articoli della Costituzione in materia di lavoro. -sa spiegare l'importanza della contrattazione collettiva come fonte normativa del rapporto di lavoro subordinato -sa analizzare le caratteristiche del lavoro subordinato -sa individuare i diritti e i doveri reciproci delle parti del rapporto di lavoro subordinato -sa spiegare come si articola il sistema di sicurezza sociale previsto dalla Costituzione -sa distinguere tra previdenza sociale ed assistenza sociale

ARTE

DOCENTE : ROSSI GIOVANNA	ORE DI LEZIONE EFFETTUATE 57 SU 66	A.S 2012/2013
TESTI E MATERIALI	- MANUALE: “FIGURA 1”, “FIGURA 2” ED. LATERZA – BARI - VIDEO	
METODOLOGIA DIDATTICA	LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA	
STRUMENTI DI VERIFICA	VERIFICHE ORALI, SCRITTE, ELABORATI GRAFICI E PITTORICI	

CONTENUTI QUALIFICANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	TEMPI
NEOCLASSICISMO CANOVA “AMORE E PSICHE” JACQUES-LOUIS DAVID GIURAMENTO DEGLI ORAZI”, “LA MORETE DI MARAT” LA PITTURA EUROPEA NEL ROMANTICISMO	Goya Le Fucilazioni del III Maggio 1808 FÜSSLI l'incubo Blake La Bestia dell'Apocalisse Annunciazione Millais Ofelia, E. Burne- Jones: storia di Pigmalione Ingres: la bagnante di Valpinçon. Gericault “La zattera della Medusa” Delacroix: , la Libertà guida il popolo.	Individua opera e artista nel proprio contesto storico culturale	Riconosce tecnica iconografia, coordinate storico-culturali dell’opera in riferimento al contesto ambientale	Settembre ottobre novembre dicembre
PURISTI	Ritratto di Matilde Pietro l’ Eremita Hayez: il bacio			Gennaio/ Febbraio
PITTURA REALISTA FRANCESE	Courbet: funerale a Ornans millet “ Le spigolatrici” Daumier “Vagone di Terza classe”			Febbraio
L’IMPRESSIONISMO	Manet: colazione sull’erba, Nadar Olympia, il bar delle Folies-Bergère. Monet: impressione: levar del sole, donne in giardino, papaveri, la cattedrale di Rouen, lo stagno delle ninfee, . Renoir: il Moulin			Marzo

	de la Galette, Degas: lezione di ballo.			
IL POST- IMPRESSIONISMO	Seurat: una domenica alla Grande-Jatte.			Marzo
IL SIMBOLISMO	Bocklin: l'isola dei morti. Knopff: i lock my door upon myself.			Aprile
I MACCHIAIOLI	Silvestro Lega: il pergolato, canto di uno stornello, r Giovanni Fattori: Silvestro Lega che dipinge, soldati francesi del '59, il riposo, la rotonda Palmieri			Aprile
IL DIVISIONISMO	Segantini: le due madri, la morte. G. Previati: maternità. G. Pellizza da Volpedo: il quarto Stato.			Aprile
LA NASCITA DELLE AVANGUARDIE	E. Munch: l'urlo,			Aprile
IL LINGUAGGIO DELLE AVANGUARDIE POST - IMPRESSIONISMO	Van Gogh I mangiatori di patate autoritratto ritratto del Dottor Gachet Campo di grano con volo di corvi Goghin Come sei gelosa? Cezanne Autoritratto il Ponte: Kirchener – scena di strada I Fauves: Matisse- donna con cappello Il Cubismo- Picasso : Guernica L'astrattismo – Kandinskij: Bellezza russa, composizione acquerello astratto			Maggio

	<p>improvvisazione</p> <p>Il Futurismo: Boccioni -Volumi orizzontali, Forme uniche nella continuità</p> <p>La Metafisica: G. de Chirico – le Muse inquietanti, mistero e malinconia di una strada.</p> <p>Dada.</p> <p>Surrealismo</p> <p>Bauhaus: la scuola</p>			
--	---	--	--	--

MATEMATICA

Docente: Serafini Gabriella	Ore di lezione effettuate: 85/99	a.s. 2012 / 2013
---------------------------------------	---	----------------------------

Testi e materiali	Libro di testo: “ Analisi 1 ”, moduli.mat tomo C1 M.Re Frascini, G. Grazi ATLAS
--------------------------	---

Metodologia didattica	L’attività didattica è stata impostata per unità di apprendimento, utilizzando la lezione frontale e dialogata; si è data particolare importanza all’applicazione pratica dei vari argomenti teorici attraverso la risoluzione di esercizi. Si è cercato di stimolare continuamente le capacità logico-critiche degli alunni e di suscitare in essi curiosità, insistendo sull’uso del rigore verbale e simbolico.
------------------------------	--

Mezzi	Il libro di testo è stato uno strumento indispensabile sia per gli esercizi, sia per lo studio della teoria: si è sempre invitato gli alunni a “leggere” il libro di testo e integrare gli argomenti affrontati con gli appunti presi in classe. Si è permesso l’uso della calcolatrice scientifica.
--------------	--

Strumenti di verifica	Le verifiche sono state effettuate con esercitazioni scritte e prove orali. Nelle verifiche scritte gli alunni hanno dovuto risolvere per lo più esercizi e rispondere a domande aperte o chiuse in preparazione della terza prova degli esami di maturità.
------------------------------	---

Contenuti Qualificanti	Conoscenze	Competenze e Capacità
-------------------------------	-------------------	------------------------------

Unità di apprendimento 1: Funzioni Esponenziali e Logaritmiche	Definizione di potenze a esponente razionale ed irrazionale. Definizione di potenza a esponente reale. La funzione esponenziale. Equazioni e disequazioni esponenziali. Definizione di Logaritmo: logaritmi decimali e naturali. Proprietà dei logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche. Equazioni e disequazioni esponenziale risolubili con i logaritmi.	Saper - definire, rappresentare e interpretare la funzione esponenziale; -definire il logaritmo di un numero e conoscerne le proprietà nel calcolo; - definire, rappresentare e interpretare la funzione logaritmica; - applicare le proprietà delle potenze e dei logaritmi; - risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
Unità di apprendimento 2: Insiemi numerici	Concetto di insieme numerico, insiemi limitati ed illimitati, punto interno e punto esterno ad un insieme numerico. Definizione di insieme numerico limitato o illimitato, maggiorante e minorante, estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Definizione intuitiva e formale di punto di accumulazione.	Saper - utilizzare la notazione di intervallo per rappresentare gli insiemi numerici; -determinare l’intorno di un punto; -distinguere se un insieme numerico è limitato o illimitato; - individuare l’estremo superiore o inferiore di un insieme e, quando esistono, il massimo o il minimo; - rappresentare graficamente un insieme numerico. - riconoscere e costruire intorni di un punto; - individuare punti di accumulazione.
Unità di	Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni.	Saper - riconoscere e classificare una funzione;

<p>apprendimento 3: Funzioni reali in una variabile reale</p>	<p>Definizione di dominio e codominio di una funzione. Concetto di funzioni monotone; funzioni pari e funzioni dispari, di estremo superiore, inferiore, di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - determinare analiticamente e graficamente dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere e fratte, esponenziali, logaritmiche e goniometriche; - analizzare analiticamente e graficamente in modo corretto la crescita o la decrescenza; - determinare eventuali intersezioni con gli assi cartesiani; - individuare eventuali simmetrie; - stabilire analiticamente e graficamente il segno di una funzione al variare della variabile indipendente nel suo dominio; - utilizzare gli strumenti algebrici in riferimento allo studio analitico di una funzione.
<p>Unità di apprendimento 4: Concetto di limite ed i limiti delle funzioni</p>	<p>Il concetto di limite: limite finito per x che tende ad x_0, limite infinito per x che tende ad x_0, limite dalla destra e dalla sinistra, limite finito x che tende a ∞, limite infinito per x che tende a ∞. Le proprietà dei limiti: Enunciati dei Teoremi: dell'unicità del limite (con dimostrazione), della permanenza del segno (con dimostrazione), del confronto (con dimostrazione). Enunciati dei Teoremi di calcolo dei limiti: teorema della somma e della differenza (con dimostrazione) e teoremi del prodotto, del quoziente e di potenza ad esponente razionale. Limiti infiniti e forme di indecisione. Il calcolo delle forme indeterminate del tipo $\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ Definizione di asintoto orizzontale e verticale.</p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare la definizione di limite di una funzione per x che tende a un valore finito o infinito; - verificare la correttezza di un limite in base alla definizione: limite finito ed infinito per x che tende a x_0 e limite finito per x che tende ad infinito; - calcolare il limite di funzioni che si presentano anche in forma indeterminata; - enunciare i teoremi studiati e saperli dimostrare; - avere una visione intuitiva del concetto di limite di una funzione; - formalizzare concetti intuitivi.
<p>Unità di apprendimento 5: Le funzioni continue</p>	<p>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Criteri per la continuità sviluppati intuitivamente e graficamente. Concetto di discontinuità: i tre tipi di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue: Teorema della permanenza del segno, Teorema di Bolzano sull'esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass, Teorema di Bolzano-Darboux o dei valori intermedi. Definizione di asintoto obliquo. Il grafico probabile di una funzione (funzioni algebriche e semplici funzioni esponenziali e logaritmiche).</p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere funzioni continue in un punto; - riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione; - rappresentare graficamente una funzione con gli elementi di calcolo e analisi a disposizione; - determinare il dominio e saperlo rappresentare; - determinare le intersezioni con gli assi; - determinare il segno di una funzione e saperlo riportare in un grafico; - determinare e rappresentare graficamente gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione; - applicare allo studio del grafico di una funzione i concetti esposti.

EDUCAZIONE FISICA

Docente : Ottaviani Maria Grazia

Moduli effettuati : 60

A.S 2012/ 2013

TESTO	CORPO MOVIMENTO SPORT di Cappellini Naldi Nanni
METODOLOGIA DIDATTICA	Metodologia globale – attività di gruppo e lezioni frontali
STRUMENTI DI VERIFICA	Test motori di valutazione, circuiti a stazioni, osservazioni sistematiche del comportamento motorio, tenedo presente sempre i punti di partenza individuali e differenti ritmi di apprendimento.

Contenuti	Conoscenze	Tempi	Competenza	Capacità
Il linguaggio del corpo	Movimenti finalizzati e naturali; i gesti; gli atteggiamenti; comunicazione verbale e non verbale; i fattori del movimento	Processuali nel quinquennio	Saper rispondere a domande relative agli argomenti trattati	Saper organizzare il discorso individuando i concetti chiave
Le fonti energetiche del lavoro muscolare	Elementi di anatomia e fisiologia: il sistema scheletrico e muscolare, la contrazione muscolare. I paramorfismi e dimorfismi.	Processuali nel quinquennio	Saper rispondere a domande relative agli argomenti trattati	Saper organizzare il discorso individuando i concetti chiave
Le capacità motorie	Le capacità condizionali Forza e resistenza Le fonti di energia del muscolo	Processuali nel quinquennio	Saper rispondere a domande relative agli argomenti trattati	Saper organizzare il discorso individuando i concetti chiave

Le espressioni del movimento	Lo schema corporeo	Processuali nel quinquennio	Saper rispondere a domande relative agli argomenti trattati	Saper organizzare il discorso individuando i concetti chiave
Utilizzazione delle qualità fisiche e neuromuscolari, in modo adeguato alle diverse esperienze e contenuti tecnici	Pallavolo,	Processuali nel quinquennio	Saper rispondere a domande relative agli sport trattati e saper applicare le norme di gioco	Saper organizzare il discorso individuando i concetti chiave

RELIGIONE

Docente: P. Massimo Brozzetti		Moduli orari effettuati: 32	Anno scolastico 2012/2013
Testi e materiali	ITINERARI DI IRC Michele Contadini LDC LA BIBBIA		
Metodologia didattica	MODULI DISCIPLINARI		
Strumenti di verifica	VERIFICHE ORALI: CONVERSAZIONI-DIBATTITI		

CONTENUTI QUALIFICANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	TEMPI
Le grandi religioni	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo di oggi: multiculturalità e l' influenza delle religioni • L' Islamismo • L' ebraismo • Il Buddismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un metodo di lavoro e di ricerca sulla religione cattolica • Operare un confronto con le altre religioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio critico alle diverse tematiche • Approccio critico al fatto religioso in generale 	Sett/Ott/ Nov/Dic Gen/Feb Mar/Apr
Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia	<ul style="list-style-type: none"> • I Patti Lateranensi • La revisione del Concordato 	<ul style="list-style-type: none"> • La Legislazione matrimoniale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e di alcuni contenuti essenziali del Cristianesimo, patrimonio della storia e della cultura del nostro paese • Comprensione e del contesto storico e culturale in cui si sono stabiliti i Patti Lateranensi 	Aprile
Alcune riflessioni su temi di attualità	<ul style="list-style-type: none"> • Il matrimonio oggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper orientarsi nella riflessione sulla situazione complessa 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio critico con elaborazione personale dei 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Il matrimonio cristiano • La preparazione al matrimonio cristiano • La situazione dei giovani oggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero della Chiesa Cattolica su queste problematiche presenti nel contesto sociale odierno 	contenuti	Maggio
--	--	--	-----------	--------

APPENDICE

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

INDICE

Introduzione	Pag. 2
Storia dell'Istituto	Pag. 3
Scheda di presentazione della classe	Pag. 4
Elenco degli alunni	Pag. 5
Consigli di Classe	Pag. 6
Finalità e obiettivi	Pag. 7
Interventi di sostegno e recupero	Pag. 9
Preparazione all'Esame di Stato	Pag. 9
Progetti e stage	Pag.10
Griglie di valutazione	Pag.14
Griglie di valutazione della prima prova scritta	Pag.15
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	Pag.19
Griglia di valutazione della terza prova	Pag.20
Griglia del colloquio orale	Pag.21
Programmi disciplinari	Pag. 22
Italiano	Pag. 23
Latino	Pag. 27
Storia	Pag. 28
Filosofia	Pag. 30
Pedagogia	Pag. 33
Inglese	Pag. 36
Biologia	Pag. 40
Metodologia della ricerca	Pag. 45
Diritto e legislazione sociale	Pag. 47
Arte	Pag. 49
Matematica	Pag. 52
Educazione Fisica	Pag. 54
Religione	Pag. 56
Appendice - Simulazioni delle prove scritte	Pag. 58